



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

2018

Determinazione del 27 febbraio 2020, n. 16



CORTE DEI CONTI





CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA
DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

2018

Relatore: Consigliere Luigi Impeciati

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'analisi gestionale:
il dott. Alessandro Ortolani



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 27 febbraio 2020;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 17 ottobre 1961, con il quale l'Accademia Nazionale dei Lincei è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il rendiconto dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio 2018, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge del 21 marzo 1958, n. 259;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Luigi Impeciati e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2018;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il conto consuntivo - corredato dalla relazione del Presidente e del Collegio dei revisori - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme ai conti consuntivi per l'esercizio 2018 - corredato dalla relazione del Presidente e del Collegio dei revisori - dell'Accademia Nazionale dei Lincei, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Luigi Impeciati

PRESIDENTE f.f.

Stefano Siragusa

IL DIRIGENTE
Dot. Gino Galli

Depositata in Segreteria - 2 MAR. 2020

PER COPIA CONFORME

SOMMARIO

PREMESSA	1
1. QUADRO NORMATIVO E PROFILI ORDINAMENTALI.....	2
2. ORGANI.....	6
3. STRUTTURA AMMINISTRATIVA	9
3.1 Personale	10
3.2 <i>Performance</i> amministrativa	15
3.3 Trasparenza dell'azione amministrativa.....	16
3.4 Incarichi professionali e consulenze	17
3.5 Attività negoziale.....	19
4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	22
5. FONDI AMMINISTRATI E FONDAZIONI	26
5.1 Fondi amministrati	26
5.2 Fondazioni	29
5.3 Patrimonio immobiliare dell'Accademia, dei Fondi amministrati e delle Fondazioni ...	32
5.4 Contenzioso	35
5.5 Partecipazioni ai sensi del d.lgs. n. 175 del 2016	35
6. OPERAZIONI DI <i>ASSET ALLOCATION</i>	36
7. GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	40
7.1 Rendiconto finanziario dell'Accademia	42
7.1.1 Gestione finanziaria dei Fondi	45
7.1.2 Gestione finanziaria aggregata (Accademia e fondi amministrati).....	49
7.2 Situazione amministrativa dell'Accademia	53
7.2.1 Situazione amministrativa dei Fondi amministrati	54
7.2.2 Situazione amministrativa aggregata (Accademia e Fondi amministrati)	55
7.3 Conto economico	56
7.4 Stato patrimoniale.....	58
8. CONSIDERAZIONI FINALI.....	63

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Assetto organizzativo.....	9
Tabella 2 - Dotazione organica e consistenza del personale in servizio	13
Tabella 3 - Costo del personale.	14
Tabella 4 - Costo del personale con qualifica dirigenziale.....	14
Tabella 5 - Composizione emolumenti personale con qualifica dirigenziale.....	14
Tabella 6 - Progressioni economiche del personale dei livelli 2016 e 2018	15
Tabella 7 - Premi erogati al personale	16
Tabella 8 - Incarichi professionali e consulenze	18
Tabella 9 - Attività Accademica	24
Tabella 10 - Consistenza patrimonio immobiliare Accademia, Fondi amministrati.....	34
Tabella 11 - Operazioni <i>asset allocation</i> (portafoglio titoli Fondi amm.ti Accademia, Fondazioni 2017).....	37
Tabella 12 - Operazioni <i>asset allocation</i> (portafoglio titoli Fondi amm.ti Accademia, Fondazioni 2018).....	38
Tabella 13 - Operazioni <i>asset allocation</i> (portafoglio titoli Fondazioni partecipate 2018).....	39
Tabella 14 - Principali saldi della gestione.	41
Tabella 15 - Rendiconto finanziario Accademia 2017-2018 (entrate).....	44
Tabella 16 - Rendiconto finanziario Accademia 2017-2018 (uscite).....	45
Tabella 17 - Gestione finanziaria Fondi amministrati 2017-2018	47
Tabella 18 - Gestione finanziaria Fondi amministrati 2017-2018 (uscite)	48
Tabella 19 - Consolidato della gestione (Accademia e Fondi amministrati 2017-2018) - Entrate. 51	
Tabella 20 - Consolidato della gestione (Accademia e Fondi amministrati 2017-2018) - Uscite. 52	
Tabella 21 - Situazione amministrativa Accademia.	54
Tabella 22 - Situazione amministrativa Fondi amministrati.....	55
Tabella 23 - Situazione amministrativa (Accademia e Fondi)	56
Tabella 24 - Conto economico.....	57
Tabella 25 - Consistenza delle immobilizzazioni materiali.....	58
Tabella 26 - Stato patrimoniale (Attivo).....	60
Tabella 27 - Stato patrimoniale (Passivo).....	62

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul controllo effettuato, ai sensi dell'articolo 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria dell'Accademia Nazionale dei Lincei per l'esercizio 2018 e sugli eventi più significativi intervenuti successivamente.

Il precedente referto, riguardante gli esercizi 2016 e 2017, è stato approvato con determinazione n. 66 del 22 gennaio 2019 e pubblicato in Atti Senato, XVIII Legislatura, Doc. XV, n. 112.

1. QUADRO NORMATIVO E PROFILI ORDINAMENTALI

L'Accademia Nazionale dei Lincei¹, importante istituzione culturale italiana, fondata in Roma nel 1603 da Federico Cesi, è la terza Accademia italiana più antica ancora attiva, dopo l'Accademia Pontoniana, che risale alla seconda metà del XV secolo e l'Accademia della Crusca, risalente al 1582.

Quale istituzione di alta cultura, di cui all'articolo 33, sesto comma, della Costituzione, l'Accademia rientra nel novero degli enti pubblici non economici a carattere culturale e di promozione artistica, disciplinati dalla legge 20 marzo 1975, n. 70 ed è posta sotto la vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (Mibact).

Rientra, inoltre, tra gli "enti di notevole rilievo" ai sensi del d.p.c.m. 6 aprile 2006; dal luglio 1992 è consulente scientifico e culturale del Presidente della Repubblica che, con lettera del 19 aprile 2006, ha accordato *motu proprio* l'Alto patronato permanente a tutta la sua attività scientifica.

Fine istituzionale dell'Accademia è "promuovere, coordinare, integrare e diffondere le conoscenze scientifiche nelle loro più elevate espressioni nel quadro dell'unità e universalità della cultura".

Il 9 novembre 2018 è stato inaugurato l'Anno accademico 2018/2019, il 416° dalla costituzione dell'Istituzione e in tale sede è stato evidenziato che l'Accademia dei Lincei è chiamata a svolgere un ruolo cruciale di analisi, promozione e divulgazione del sapere scientifico, anche allo scopo di favorire il progresso economico e produttivo nazionale.

Ai fini indicati, l'Accademia, in particolare, tiene assemblee e adunanze delle Classi riunite o delle singole Classi, organizza congressi, conferenze, convegni e seminari nazionali e internazionali; partecipa con i propri soci ad analoghe manifestazioni italiane e straniere e può assumere la rappresentanza, anche internazionale, di alte istituzioni culturali; promuove e realizza attività e missioni di ricerca; conferisce premi e borse di studio; pubblica i resoconti delle proprie tornate e le note e memorie in esse presentate nonché gli atti dei congressi, convegni e seminari e di altre iniziative da essa promosse. Fornisce - su richiesta, ma anche di

¹ Fin dagli inizi fu scelto quale simbolo la linca per la facoltà ad essa attribuita di veder acutamente, onde l'appellativo di Linceo che ognuno dei membri della Società aveva l'obbligo di aggiungere al proprio nome. L'Accademia nazionale dei Lincei fa parte dell'Unione accademica nazionale (UAN), ente con personalità giuridica di diritto pubblico, sottoposto alla vigilanza del Mibact che ha sede presso Villa Farnesina, comprendente le principali Accademie italiane il quale, a sua volta, fa parte dell'*Union Académique Internationale* (UAI).

propria iniziativa - pareri alle Istituzioni pubbliche nei campi di propria competenza; eventualmente formula proposte. Per l'attuazione delle proprie finalità, può accogliere lasciti e donazioni e istituire fondazioni.

La vigilanza del Mibact si esplica attraverso la nomina, da parte dello stesso Ministero, dei componenti dell'organo di controllo contabile², nonché attraverso l'approvazione dei regolamenti interni, dei bilanci preventivi e consuntivi annuali, nonché dei documenti di programmazione pluriennale, il cui contenuto viene valutato al fine di accertare la congruità tra le risorse utilizzate ed i programmi di attività autonomamente elaborati.

L'attività è regolata dallo statuto approvato con decreto del Ministro vigilante in data 2 agosto 2001, nonché da un regolamento, approvato dall'Assemblea delle Classi riunite il 14 febbraio 1987 e modificato l'8 marzo 1997 e il 22 giugno 2000.

L'Assemblea è composta, secondo il regolamento, da 180 soci nazionali, divisi in due Classi (90 per ogni Classe): quella delle scienze fisiche, matematiche e naturali e quella delle scienze morali, storiche e filologiche, nonché da altrettanti soci corrispondenti e altrettanti soci stranieri, per un totale di 540 soci. Le Classi sono a loro volta ripartite in categorie e sezioni.

L'elezione dei soci avviene, nei limiti dei posti annualmente vacanti, su proposta dei soci nazionali, secondo le modalità stabilite dallo statuto e dal regolamento.

A norma dell'articolo 4 dello statuto, l'Accademia a Classi riunite può anche nominare soci onorari, nell'ambito di soggetti "altamente benemeriti della patria o dell'umanità, attribuendo ad essi i diritti dei soci nazionali, con facoltà di scelta della Classe o della categoria, a cui saranno iscritti in soprannumero".

All'Accademia sono "annesse", secondo quanto prescrive lo statuto, Fondazioni che, come tali, sono dotate di personalità giuridica e regolate da un proprio statuto e dai rispettivi decreti istitutivi; esse sono, di regola e salva diversa previsione statutaria, gestite dal Consiglio di presidenza dell'Accademia e destinate al conferimento di premi, borse di studio e contributi di ricerca (articolo 22 del regolamento).

L'Ente, peraltro, amministra ingenti patrimoni mobiliari e immobiliari c.d. Fondi amministrati privi di personalità giuridica, ma retti da appositi regolamenti, costituiti da eredità, legati e donazioni, i cui fini sono vincolati alla volontà degli istitutori. Con i beni e i proventi di tali Fondi, secondo le relative finalità, vengono annualmente assegnati premi, borse di studio e di

² L'art. 2 del d.p.r. n. 232 del 2010 dispone che due componenti siano designati per la nomina rispettivamente dal Ministero dell'economia e delle finanze e dall'Accademia nazionale dei Lincei.

ricerca e promossi convegni cui partecipano scienziati italiani e stranieri.

Il regolamento di amministrazione e contabilità è stato approvato, ai sensi dell'articolo 3, secondo comma, del d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97³, con delibera del Consiglio di presidenza 1° luglio 2004, n. 81; tale regolamento, il cui testo è stato in seguito modificato e integrato, per quanto attiene all'assetto dimensionale ed organizzativo dell'Ente, secondo le indicazioni del Ministero vigilante, è entrato in vigore nell'ottobre 2008.

Con delibera del Consiglio di presidenza del 27 ottobre 2011 sono stati modificati l'art. 4 e l'art. 5, terzo comma, del già menzionato regolamento, stabilendo che vengano compilati distinti prospetti relativi alla gestione finanziaria dell'Accademica e dei singoli Fondi e che questi ultimi vengano allegati al bilancio dell'Accademia medesima. Al fine di attuare una completa armonizzazione contabile, di rendere trasparenti, confrontabili, completi e veritieri i valori di bilancio degli enti pubblici non economici, la Corte auspica la rapida approvazione dello schema di Regolamento concernente l'Amministrazione e la contabilità delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 4, comma 3, lett. b), del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91, n. 11⁴, che ha ricevuto il parere favorevole delle Commissioni bilancio della Camera il 10 luglio 2019 e del Senato il 5 agosto 2019.

L'Accademia dal 2011 non è più inserita nell'elenco delle amministrazioni pubbliche rientranti nel conto economico consolidato dello Stato ed individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

L'Ente è, comunque, destinatario delle misure legislative di contenimento della spesa, ai sensi dell'articolo 5, comma 7, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44.

Il Consiglio di Stato, Sezione seconda, con parere del 4 settembre 2015 n. 2540, ha ritenuto che le disposizioni di contenimento della spesa trovino applicazione esclusivamente per la parte di attività realizzata dall'Accademia con fondi provenienti dallo Stato e non anche per quella finanziata con fondi provenienti da contribuzioni e lasciti di privati, che hanno una evidenza contabile separata e una specifica destinazione.

Il d.p.r. 28 ottobre 2010, n. 232, al fine di procedere alla razionalizzazione degli organi e al contenimento delle spese dell'Ente secondo i criteri di cui all'articolo 2, comma 634, lett. d) ed

³ A fini di armonizzazione dei sistemi contabili il richiamato regolamento andrà adeguato non appena sarà pubblicato il decreto di revisione delle disposizioni del d.p.r. n. 97 del 2003 ai sensi dell'art. 4, comma 3 del d.lgs. n. 91 del 2011.

⁴ su cui la Corte dei conti, a Sezioni riunite, ha espresso parere nell'Adunanza del 12 marzo 2015.

h) della legge 23 dicembre 2007, n. 244, ha riordinato l'Accademia nazionale dei Lincei modificando la composizione e le modalità di nomina del Collegio dei revisori dei conti nonché l'organizzazione interna, con riduzione a due degli uffici dirigenziali di seconda fascia, oltre a quello del Direttore generale, e riduzione della pianta organica di almeno il 10 per cento.

L'articolo 30, comma 6, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, ha previsto, un contributo per il funzionamento dell'Ente che, nel 2018, è stato pari a euro 2.454.412 (euro 2.671.844 nel 2017).

Di particolare rilievo per la gestione è la novella legislativa introdotta, da ultimo con il comma 1 dell'art. 58 *quater* della legge 19 dicembre 2019, n. 157 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124 che, in virtù della specialità delle funzioni di promozione culturale esercitate, ha disposto la modifica del particolare regime fiscale previsto, ampliando la portata oggettiva delle esenzioni da imposizioni e ricomprendendovi, oltre alle attività istituzionali, anche le attività strumentali esercitate non in regime di impresa.

2. ORGANI

Sono organi dell'Accademia il Presidente, il Consiglio di presidenza, l'Accademico amministratore, l'Assemblea delle Classi riunite, l'Assemblea di ciascuna Classe e il Collegio dei revisori dei conti.

L'attività degli organi è gratuita.

Il Presidente rappresenta l'Accademia, convoca e presiede l'Assemblea e le adunanze delle Classi riunite e le riunioni del Consiglio di presidenza. In caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vice-Presidente. Il Presidente e il Vice-Presidente sono, rispettivamente, Presidenti delle Classi a cui appartengono. Quando il Presidente è un socio della Classe di scienze fisiche, il Vice-Presidente deve appartenere alla Classe di scienze morali e viceversa. Il Presidente ed il Vice-Presidente durano nell'ufficio tre anni e possono essere rieletti immediatamente solo per una volta⁵. La loro nomina è approvata con decreto del Mibact.

In data 31 luglio 2018 le Classi Riunite hanno proceduto al rinnovo, per il triennio 1° agosto 2018 - 31 luglio 2021, del Presidente e del Vice-Presidente in sostituzione di quelli precedentemente nominati nel giugno del 2015 con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali del 23 luglio 2015.

Si evidenzia che il 27 gennaio 2017, a seguito delle dimissioni del Vice-Presidente, si era proceduto ad una nuova nomina (temporanea, fino a scadenza mandato originario) con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali del 27 gennaio 2017.

Il Consiglio di Presidenza è l'organo collegiale di gestione dell'Accademia, adotta le deliberazioni relative all'amministrazione, all'attività culturale e scientifica ed è composto dal Presidente, dal Vice-Presidente, dall'Accademico amministratore, dall'Accademico amministratore aggiunto, dagli Accademici segretari e dagli Accademici segretari aggiunti.

L'Accademico amministratore, coadiuvato dal Direttore dei servizi amministrativi, riferisce al Consiglio di Presidenza sulle principali questioni amministrativo/gestionali e propone l'approvazione degli atti fondamentali di gestione⁶ da sottoporre al Consiglio di Presidenza previo esame del Collegio dei revisori dei conti, affinché siano presentati all'Assemblea delle Classi riunite per le deliberazioni definitive. In caso di assenza o impedimento l'Accademico

⁵ Articolo 7 dello Statuto dell'Accademia.

⁶ Quali, ad esempio, le operazioni di *asset allocation*, le attività di manutenzione ordinaria, le procedure di gara, l'assegnazione dei Premi, il riaccertamento dei residui attivi, l'approvazione del bilancio di previsione, delle correlate variazioni e dei conti consuntivi dell'Accademia e delle Fondazioni.

amministratore è sostituito dall'aggiunto. L'Accademico amministratore e l'Accademico aggiunto sono scelti dall'Assemblea delle Classi riunite ai sensi dell'art. 15 dello Statuto e fanno parte di diritto del Consiglio di Presidenza.

L'Assemblea delle Classi riunite è l'organo collegiale deliberativo in cui si esprime la volontà dei soci rispetto al raggiungimento delle finalità dell'Ente e, in particolare, ai programmi annuali riguardanti l'attività scientifica e al bilancio dell'Accademia e delle Fondazioni annesse. Tutti i soci sono ripartiti, come detto, in due Classi: la prima è quella di scienze fisiche, mentre la seconda è quella delle scienze morali. La Classe di scienze fisiche è ripartita in cinque categorie:

1. matematica, meccanica e applicazioni;
2. astronomia, geodesia, geofisica e applicazioni;
3. fisica, chimica e applicazioni;
4. geologia, paleontologia, mineralogia e applicazioni;
5. scienze biologiche e applicazioni.

La Classe di scienze morali è ripartita in sette categorie:

1. filologia e linguistica;
2. archeologia;
3. critica dell'arte e della poesia;
4. storia e geografia storica e antropica;
5. scienze filosofiche;
6. scienze giuridiche;
7. scienze sociali e politiche.

L'Assemblea di ciascuna Classe è competente per le questioni riguardanti la propria Classe.

L'Ente, in sede istruttoria, ha riferito che dalle operazioni di votazione sono stati eletti, nelle varie Classi e Categorie, rispettivamente 25 nuovi soci nel 2017 (9 soci nazionali, 8 soci corrispondenti e 8 soci stranieri) e 24 nuovi Soci nel 2018 (10 soci nazionali, 10 soci corrispondenti e 4 soci stranieri).

Il Collegio dei revisori dei conti esercita il riscontro amministrativo e contabile sulla gestione dell'Accademia verificandone la legittimità e la regolarità, nonché l'osservanza delle disposizioni legislative, regolamentari e statutarie. L'organo, a seguito dell'entrata in vigore del richiamato d.p.r. n. 232 del 2010, è costituito da tre componenti effettivi e tre supplenti, designati rispettivamente dal Mef, dal Mibact e uno "eletto" tra i Soci dell'Accademia.

Ai medesimi non spettano compensi, indennità o gettoni di presenza, salvo i rimborsi spese. Come riferito nel precedente referto, il Collegio dei revisori dei conti, a seguito di dimissioni di un componente, era stato rinnovato per un triennio con decreto della Direzione generale per le biblioteche, gli Istituti culturali e il diritto d'Autore del Mibact del 10 ottobre 2014⁷, anziché con decreto del Ministro.

Questa Corte, aveva avuto modo di rilevare che, nel rispetto del principio di distinzione tra indirizzo e controllo da un lato e gestione dell'altro (in attuazione di quanto disposto dagli artt. 4 e 14 del d.lgs. n. 165 del 2001), l'art. 2 del d.p.r. n. 232 del 2010 dispone espressamente che "Il Collegio dei revisori dei conti è nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali ed è composto da tre membri effettivi e tre supplenti". La procedura prevista non aveva trovato perciò puntuale attuazione in quanto il Collegio dei revisori dei conti era stato rinnovato per un triennio con decreto della Direzione generale per le biblioteche, gli Istituti culturali e il diritto d'Autore del Mibact del 10 ottobre 2014⁷, anziché con decreto del Ministro Mibact.

Con note del 23 settembre 2019 e del 5 febbraio 2020 del Presidente del Collegio dei revisori dei conti è stato comunicato alla Corte che, al soprarichiamato rilievo, è stata data soluzione con l'adozione da parte del Ministro per i beni culturali del decreto di ricostituzione del Collegio dei revisori dei conti a far data dal 14 febbraio 2019 e fino al 14 dicembre 2020. Le medesime note hanno, altresì, evidenziato che, all'atto dell'insediamento avvenuto il 25 febbraio 2019⁸, si è provveduto a confermare (*rectius* convalidare) le determinazioni adottate e, in particolare, quelle concernenti il bilancio di previsione per l'anno 2018, il riaccertamento dei residui al 1° gennaio 2017, il conto consuntivo dell'anno 2017, le verifiche di cassa, il riscontro gestionale e la prima variazione al bilancio di previsione dell'anno 2018.

⁷ Con ulteriore atto del Dirigente del Servizio I, facente funzioni di Direttore generale Biblioteche e Istituti culturali del Mibact del 15 dicembre 2017 il Collegio dei revisori dei conti è stato successivamente rinnovato per il triennio 2017-2020.

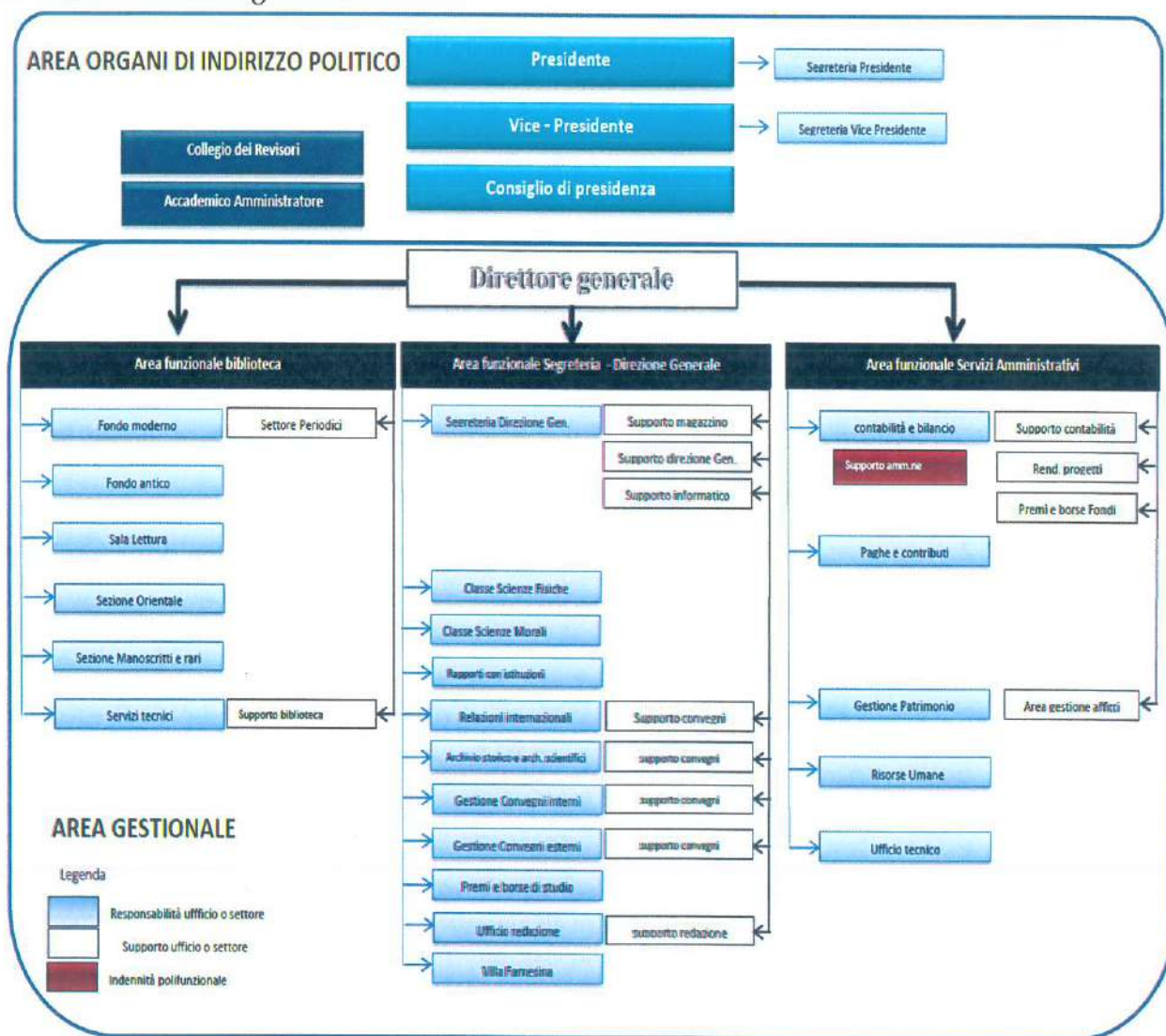
⁸ Il Collegio dei revisori dei conti dell'Accademia nazionale dei Lincei in occasione della seduta n. 2 tenutasi il 25 febbraio 2019 ha proceduto ad esaminare la determinazione e relazione sul risultato del controllo di gestione finanziaria dell'Accademia nazionale dei Lincei - Determinazione 22 gennaio 2019, n. 6 facendo propri i rilievi ivi espressi da esaminare nel corso del successivo Consiglio di Presidenza, calendarizzati a partire dal 7 marzo 2019 anche al fine di discuterne i contenuti ed avviare le eventuali iniziative.

3. STRUTTURA AMMINISTRATIVA

Gli organi dell'Accademia sono supportati da una struttura amministrativa, definita con atto del Consiglio di Presidenza, al cui vertice è posto il Cancelliere, direttore generale dell'Accademia, scelto dall'Assemblea delle Classi riunite (art. 20 dello Statuto).

La struttura amministrativa di supporto è stata ridefinita, a fini di contenimento della spesa, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 del menzionato d.p.r. n. 232 del 2010; ciò ha comportato la riduzione degli uffici dirigenziali ad un massimo di due (area servizi amministrativi e area biblioteca) e la ridefinizione della pianta organica del personale. In sede istruttoria non sono emerse modifiche all'assetto organizzativo come illustrato nella tabella seguente.

Tabella 1 - Assetto organizzativo.



Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei

3.1 Personale

Il Regolamento interno di amministrazione, all'art. 3, attribuisce la "responsabilità della gestione" al Cancelliere Direttore generale che, ai sensi dell'art. 5 del medesimo regolamento, è "posizione di vertice della struttura amministrativa". In particolare, lo statuto e il regolamento assegnano un ruolo "esecutivo" al Cancelliere cui il Consiglio di presidenza affida la responsabilità del coordinamento e la realizzazione delle attività operative e progettuali dell'Istituzione, al fine di renderle più efficaci e funzionali. In particolare, il Cancelliere sovrintende alle attività dell'Ente, sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e gestionali dell'attività scientifica dell'Accademia decisa dal Consiglio di Presidenza e dalle Classi, sia in ordine all'attività amministrativa. Il Cancelliere esercita, inoltre, le funzioni di segretario dell'Assemblea delle Classi riunite e del Consiglio di presidenza.

Lo statuto e il regolamento interno richiamati non recano indicazioni circa la designazione e altri aspetti concernenti le modalità di nomina da parte dell'Assemblea e, in sede istruttoria, è emerso che l'Ente sino ad ora non ha ritenuto di definire criteri *latu sensu* selettivi per individuare il candidato alla nomina in una rosa di concorrenti interni ed esterni previa definizione dei titoli valutativi.

In risposta alle osservazioni della Corte, che aveva ravvisato nel pregresso referto l'opportunità per l'Ente di disciplinare puntualmente con proprio regolamento le modalità di conferimento e revoca dell'incarico di Cancelliere- Direttore generale, con la delibera n. 209 del 12 dicembre 2019 il Consiglio di Presidenza dell'Accademia nazionale dei Lincei ha approvato un apposito Regolamento per la scelta del Cancelliere-Direttore generale⁹.

In precedenza, il 12 dicembre 2014 l'Assemblea delle Classi riunite, su proposta del Consiglio di Presidenza, aveva proceduto al rinnovo del contratto di Cancelliere-direttore generale per un triennio con scadenza 31 dicembre 2017.

Il 15 dicembre 2017 l'Assemblea delle Classi riunite, su proposta del Consiglio di Presidenza, aveva nominato, quale nuovo Cancelliere, un dirigente di seconda fascia del Mef, già

⁹ Nel rispetto di quanto stabilito dall'art.19, commi 3 e 8 del d.lgs. n. 165 del 2001, in materia di *spoils system*, e dei limiti numerici del contingente relativo ai dirigenti esterni all'amministrazione pubblica (art. 19, comma 6) o di altre amministrazioni pubbliche (art. 19, comma 5-bis) da acquisire presso l'Accademia. Si rappresenta che in ordine al conferimento della nomina di Cancelliere sono pervenuti in data 21 agosto 2018 e, anche a questa Corte, un esposto da parte di una Associazione per la difesa dell'ambiente e dei diritti degli utenti e dei consumatori e, che ritiene applicabile alla nomina le disposizioni di cui all'art. 19, comma 1 bis, del d.lgs. n. 165 del 2001 che prevede la procedura selettiva di interpello, tra i dirigenti dell'amministrazione, per il conferimento degli incarichi dirigenziali, nonché l'applicabilità al caso specifico del citato art. 12 del d.lgs. n. 135 del 2016.

presidente del Collegio dei revisori dell'Accademia il quale risulta in posizione di comando dal 1° febbraio 2018 al 31 gennaio 2021. Giova ricordare che lo stesso dirigente si era dimesso dall'incarico di presidente del Collegio dei revisori dei conti volendo rimuovere una ravvisata causa di incompatibilità, ancorché, in merito agli eventuali aspetti di incompatibilità o inconferibilità dell'incarico di Cancelliere - Direttore generale in ragione della precedente carica di Presidente del Collegio dei revisori ricoperta presso l'Accademia manchi una puntuale normativa. E questo anche alla luce della considerazione che, come evidenziato nel pregresso referto, la disposizione di cui all'art. 12 del d.lgs. n. 135 del 2016, che prevede il decorso di un tempo minimo di inconferibilità tra l'incarico di revisore e amministratore-dirigente nello stesso organismo, sia ritenuta applicabile solo ai revisori legali delle società commerciali e limitata agli organi delle stesse società commerciali. A ciò va aggiunto che il d.lgs. n. 39 del 2013, sul regime delle inconferibilità e incompatibilità degli incarichi, applicabile al settore pubblico e alle società partecipate, non disciplina la fattispecie in questione¹⁰.

Il 14 dicembre 2017, il Consiglio di Presidenza ha approvato il fabbisogno di personale 2018-2020 predisposto dagli Uffici amministrativi in ossequio a quanto previsto dall'art. 1, comma 227, della legge 208 del 2015 ravvisando, tuttavia, l'esigenza di un'interlocuzione con il Dipartimento della funzione pubblica per rappresentare l'esigenza di rafforzare la dotazione di personale in servizio. A tal proposito, la legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha disposto che l'Accademia nazionale dei Lincei, per fronteggiare indifferibili esigenze di servizio di particolare rilevanza e urgenza volte a garantire la continuità e lo sviluppo delle attività istituzionali in relazione agli effettivi fabbisogni, è autorizzata, in via straordinaria nel triennio 2019-2021, in deroga all'articolo 1 comma 227, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ad effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato da inquadrare nella qualifica B1 e nella qualifica C1, fino a copertura dei posti disponibili nell'attuale pianta organica. A tal fine è autorizzata la spesa di euro 203.855 per il 2019, euro 340.598 per il 2020 ed euro 426.377 a decorrere dal 2021.

In sede istruttoria il magistrato addetto al controllo aveva richiamato l'attenzione dell'Accademia affinché la pianificazione dei fabbisogni del personale fosse posta in essere

¹⁰ Per la loro natura le inconferibilità e le incompatibilità, limitando l'esercizio di una funzione dirigenziale o di vertice amministrativo, devono essere espressamente e tassativamente previste da una norma di legge o regolamentare e non possono essere rimesse a criteri interpretativi o analogici di cui all'art. 12 delle preleggi.

sulla base di un piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)¹¹, nel rispetto dei vincoli finanziari e in armonia con gli obiettivi generali di governo e specifici dell'Accademia, definiti nel ciclo della *performance* coerentemente con le previsioni del decreto legislativo n. 150 del 2009¹². Si prende atto che l'Ente, concordando con le osservazioni formulate dal magistrato di questa Corte, ha comunicato di aver 'presentato nello scorso mese di dicembre alla Funzione pubblica, dopo una serie di incontri, il piano triennale dei fabbisogni del personale 2019-2021 con il quale si prevede il piano di assunzioni di personale di area C e di area B per dare corso all'autorizzazione in deroga sopra riportata. Nel suddetto piano dei fabbisogni è stata espressa l'intenzione dell'Accademia di volersi avvalere della facoltà espressa dall'articolo 20 comma 2 del d.lgs. n. 75 del 2017. Nel corso del mese di febbraio 2020 l'Accademia ha predisposto il bando di concorso per due assunzioni nella qualifica C posizione economica C1 in applicazione dell'articolo 20 comma 2 del d.lgs. n. 75 del 2017, che è stato pubblicato Gazzetta Ufficiale in data 17 gennaio 2020. Per quanto riguarda gli altri concorsi sono in fase di predisposizione e pubblicazione i relativi bandi. L'Accademia ha, inoltre, evidenziato che le due stabilizzazioni di personale riguarderanno professionalità che hanno maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'Accademia nazionale dei lincei e che siano in possesso di specifica esperienza e professionalità. A fine 2018 il rapporto tra personale in servizio e pianta organica vigente, evidenziato nella tabella che segue, indica una copertura complessiva pari all'83,7 per cento del fabbisogno totale. La diminuzione di personale nel 2018, rispetto al 2017, è dovuta al pensionamento di 3 unità di livello C.

¹¹ Le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA adottate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione l'8 maggio 2018, tendono in definitiva a favorire cambiamenti organizzativi che superino i modelli di fabbisogno fondati sulle logiche delle dotazioni organiche storicizzate, a loro volta discendenti dalle rilevazioni di carichi di lavoro superate sul piano dell'evoluzione normativa e dell'organizzazione del lavoro e delle professioni. La nuova visione, introdotta dal d.lgs. n. 75 del 2017, di superamento della dotazione organica, si sostanzia, quindi, nel fatto che tale strumento, solitamente cristallizzato in un atto sottoposto ad *iter* complesso per l'adozione, cede il passo ad un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze, quale il PTFP.

Per le amministrazioni centrali la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere valicata dal PTFP

¹² Il Consiglio di Stato, comm. Spec., 21 aprile 2017, n. 916 sullo schema di decreto legislativo di riforma del pubblico impiego, adottato con d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 evidenzia che il significato dello strumento programmatico si risolve nella "identificazione dell'utenza, dei cittadini e delle imprese, come l'effettivo destinatario di ogni cambiamento e come titolare principale di un potere di controllo diffuso sul funzionamento della pubblica amministrazione (come peraltro in qualche modo già anticipato dalle riforme in tema di trasparenza mediante l'accesso civico e quello generalizzato)".

Tabella 2 - Dotazione organica e consistenza del personale in servizio

Aree/Livelli economici	Pianta Organica	Personale in servizio				Copertura pianta organica %
		2015	2016	2017	2018	
B	13	12	12	12	12	92,3
C	27	24	24	24	21	77,7
Dirigente 2^ fascia	2	2	2	2	2	100,0
Direttore generale	1	1	1	1	1	100,0
	43	39	39	39	36	83,7

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei

Alle 36 unità di personale si aggiungono i portieri da diversi anni assunti con contratto di diritto privato, addetti al servizio di custodia degli stabili di proprietà ed in uso perpetuo all'Accademia. Una unità di personale risulta in comando presso altra Amministrazione.

In ordine all'applicazione delle disposizioni di contenimento della spesa, il Consiglio di Stato¹³, appositamente interpellato dal Ministero vigilante, ha ritenuto che i redditi dei pubblici dipendenti da assoggettare alle disposizioni normative di contenimento della spesa siano quelle provenienti dalla finanza pubblica, mentre restano esclusi quelli gravanti sui Fondi separati, derivanti da contribuzioni e lasciti di privati. In particolare, il Consiglio di Stato ha evidenziato che le risorse finanziarie provenienti dai Fondi amministrati, appostate sul fondo della contrattazione integrativa dell'Accademia sulla base della legislazione vigente, possono essere escluse dalle riduzioni previste dall'articolo 9, comma 2 *bis*, del decreto-legge n. 78 del 2010 in quanto risorse derivanti da soggetti terzi.

Ciò premesso l'Ente, fermo restando il principio di onnicomprensività del trattamento economico per le prestazioni rese dal personale per i compiti di servizio, tenuto conto del richiamato parere del Consiglio di Stato, ha adottato il 22 novembre 2016 il Regolamento che, in particolare, definisce le modalità di attribuzione di incarichi a favore del personale dell'Accademia parzialmente adibito alla gestione amministrativa dei Fondi amministrati.

Si prende atto che il Collegio dei revisori dei conti, il Mef e il Ministero vigilante non hanno evidenziato rilievi in ordine al rispetto della normativa sul contenimento della spesa del personale, al rispetto dei vincoli connessi all'assunzione e alla spesa del personale nonché al

¹³ Ci si riferisce al richiamato parere del Consiglio di Stato, Sezione seconda, del 4 settembre 2015 n. 2540.

loro coordinamento con il quadro normativo sulla finanza pubblica¹⁴. La tabella che segue mostra l'andamento del costo del personale nel periodo considerato¹⁵.

Tabella 3 - Costo del personale.

Impegni di competenza	2016	2017	2018	Var.% 18/17
Salari e stipendi	1.958.760	2.117.911	2.002.690	-5,44
Oneri previdenziali ed assistenziali	642.756	493.732	529.240	7,19
Oneri per il personale in quiescenza	106.855	128.612	91.225	-29,07
Altri costi	216.371	58.105	46.335	-20,26
Totale del costo del personale	2.924.742	2.798.360	2.669.490	-4,61
Costo medio	73.702			

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei

Negli esercizi in esame si registra la complessiva flessione dei costi del personale (-4,61 per cento sul 2017). In particolare, la voce salari e stipendi evidenzia un decremento del 5,44 per cento nel 2018. Il costo medio del personale risulta in diminuzione al termine del biennio.

La tabella che segue mostra l'andamento del costo del personale con qualifica dirigenziale è in aumento del 0,52 per cento nel 2017 e del 3,93 per cento nel 2018.

Tabella 4 - Costo del personale con qualifica dirigenziale

Impegni di competenza	2016	2017	Var.% 17/16	2018	Var.% 18/17
Salari e stipendi (Parte fissa)	174.206	174.206	-	174.206	-
Salari e stipendi (Parte accessoria)	196.475	197.460	0,50	206.692	4,68
Oneri previdenziali ed assistenziali	121.420	122.974	1,28	133.157	8,28
Totale del costo dei dirigenti	492.101	494.640	0,52	514.055	3,93

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei

La seguente tabella evidenzia la composizione degli emolumenti del personale con qualifica dirigenziale.

Tabella 5 - Composizione emolumenti personale con qualifica dirigenziale

Fascia dirigenti	N. dirigenti	Indennità posizione parte fissa	Indennità posizione parte variabile	Indennità di risultato
Dirigenti 1 fascia direttore uscente	1	3.025	4.967	8.920
Dirigenti 1 fascia nuovo direttore	1	33.275	62.611	-
Dirigenti 2 fascia	2	24.311	46.014	23.569

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei

¹⁴ In particolare, ci si riferisce a: dinamiche della spesa di personale aggregata, spesa per rapporti di lavoro flessibile, risorse destinate al trattamento economico accessorio, turn over, fondi incentivanti e costi della contrattazione decentrata.

¹⁵ Il costo è riferito sia all'Accademia sia ai Fondi.

Con riferimento alle progressioni economiche, effettuate nel 2018¹³, l'Ente ha evidenziato che con delibera n. 68 del 10 maggio 2018 il Consiglio di Presidenza ha disposto l'indizione di n.4 progressioni economiche per il personale di area ed ha approvato i relativi bandi¹⁶ a favore di personale appartenente a varie aree come evidenziato nella seguente tabella.

Tabella 6 - Progressioni economiche del personale dei livelli 2016 e 2018

Esercizio 2016			Esercizio 2018		
Livello di provenienza	Livello di destinazione	Numero unità di personale 2016	Livello di provenienza	Livello di destinazione	Numero unità di personale 2018
C4	C5	3	C4	C5	2
C3	C4	1	C3	C4	-
C2	C3	1	C2	C3	1
C1	C2	1	C1	C2	1
B2	B3	2	B2	B3	-
B1	B2	1	B1	B2	-
Totale		9			4

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei

3.2 Performance amministrativa

L'Accademia è dotata di un sistema di misurazione e valutazione delle *performance* (Smvp), corredato del Piano triennale della *performance* (Ptp), del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (Ptpc), del connesso Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (Ptti) e delle corrispondenti relazioni annuali. Per quanto attiene alla "valutazione della performance amministrativa" l'Oiv¹⁷ il 13 marzo 2019 ha validato la Relazione sulla *performance* dell'anno 2018.

Al riguardo la Corte prende atto che, a seguito dei rilievi effettuati nel referto precedente, l'Ente ha previsto tra gli obiettivi strategici e i piani operativi per il 2018 e il 2019:

- la ridefinizione ed implementazione delle procedure concorsuali per la erogazione dei premi e delle borse di studio, anche mediante il riuso dell'applicativo in dotazione al CNR per analoghe finalità;

¹⁶ Il Consiglio di Presidenza il 13 giugno 2018 ha approvato le graduatorie e nominato i vincitori delle selezioni per le progressioni economiche orizzontali del personale non dirigente.

¹⁷ L'Oiv era stato nominato con deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 25 del 7 marzo 2013 per il 2013-2016 e rinnovato con deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 61 del 14 aprile 2016 per il triennio 14 aprile 2016-14 aprile 2019 e risulta pertanto scaduto. A seguito di specifici rilievi istruttori della Corte l'8 gennaio 2020 è stata attivata la procedura selettiva pubblica finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la nomina dell'Oiv in forma monocratica.

–il potenziamento del sistema contabile e la informatizzazione delle procedure amministrative.

La tabella seguente evidenzia l'ammontare dei premi erogati negli esercizi 2017 e 2018.

Tabella 7 - Premi erogati al personale

Descrizione	2017			2018		
	Incentivo Acconto	Incentivo Saldo	Premialità 2017	Incentivo Acconto	Incentivo Saldo	Premialità 2018
Direttore Generale (1)	8.920,46	8.920,46	17.840,92	-	-	-
Dirigenti 2 fascia	6.205,14	12.027,28	18.232,42	11.345,25	12.224,05	23.569,30
Personale di area	108.581,33	148.875,93	257.457,26	104.685,85	169.853,24	274.539,09

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei

(1) Importo direttore generale uscente erogato a gennaio 2018

Alla luce dell'attuale sistema di valutazione della *performance*, si richiama l'attenzione dell'OIV sull'esigenza di operare la ripartizione del premio per fasce di merito, secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 6 del d.lgs. n. 150 del 2009 e di erogare la retribuzione di risultato solo a seguito di fissazione di obiettivi specifici, di monitoraggio dell'andamento delle attività e di verifica dei risultati raggiunti.

Per quanto attiene all'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct), nel 2018, è stato ricoperto dal dirigente dei servizi amministrativi che ha predisposto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018. Con successivo provvedimento dell'Ufficio di Presidenza del 18 giugno 2019, detto incarico è stato assunto, con decorrenza dal 5 luglio 2019, dal dirigente del Servizio biblioteca.

Non risultano pubblicate dal Rpct sul sito istituzionale le schede *standard*, predisposte dall'Anac, funzionali alla predisposizione della relazione annuale¹⁸ sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal Ptpc per gli esercizi 2018 e 2019. Nelle schede *standard* pubblicate e relative agli anni 2016 e 2017 è emersa la difficoltà dell'Ente ad attuare la rotazione del personale. Al riguardo l'Ente è invitato a adottare idonee misure correttive.

3.3 Trasparenza dell'azione amministrativa

Si prende atto che a seguito di osservazioni di questa Corte, l'8 febbraio 2020 è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Accademia, all'interno della sezione Amministrazione trasparente, la

¹⁸ Ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della l. n. 190 del 2012 e del paragrafo 3.1.1 p. 30 del Piano nazionale anticorruzione.

Relazione della Corte dei conti sulla gestione finanziaria dell'Ente riferita agli esercizi 2016-2017. In precedenza, come risultava nella medesima sezione del sito <https://www.lincci.it/it/corte-dei-conti>, si era dell'avviso che "Questo Ente non ha competenze in merito a quanto disposto dal d.lgs. n. 33 del 2013". Ciò premesso, nel constatare la carente implementazione della Sezione 'Amministrazione trasparente', deve riaffermarsi che la trasparenza dell'azione amministrativa, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, deve essere intesa come accessibilità totale alle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività dell'Ente allo scopo di favorire il controllo diffuso da parte dei cittadini. Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza è pertanto chiamato a svolgere una costante attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione assicurando completezza, chiarezza e aggiornamento delle informazioni¹⁹. Si rappresenta al riguardo che l'Amministrazione è tenuta ad attribuire ai dirigenti gli obiettivi di trasparenza il cui raggiungimento giustifica l'erogazione dell'indennità di risultato²⁰.

3.4 Incarichi professionali e consulenze

L'Ente ha provveduto alla pubblicazione sul sito istituzionale, all'interno della sezione Amministrazione trasparente e, a partire dal 2019, alla comunicazione alla Funzione pubblica attraverso il portale PerlaPA²¹ dell'elenco delle consulenze attivate. La tabella che segue evidenzia gli incarichi professionali e le consulenze che l'Ente ha conferito nel corso del 2018 e del 2019.

¹⁹ L'Anac, con delibera n. 840 del 2018 ha fornito alcuni chiarimenti sulla corretta interpretazione dei compiti del RPCT.

²⁰ La Corte dei conti, Sez. Puglia Sent. n. 185 del 5 marzo 2018 ha ribadito che "una organizzazione effettivamente efficace e trasparente costituisca un predicato necessario dei principi di imparzialità e buon andamento di cui all'art. 97 della Carta costituzionale".

²¹ L'art. 15 del d.lgs. n. 33 del 2013 prevede che le amministrazioni sono tenute a pubblicare i dati relativi a tutti gli incarichi anche di collaborazione e di consulenza conferiti fermo restando che in considerazione della eterogeneità di detti incarichi, è rimessa a ciascuna amministrazione l'individuazione delle fattispecie non riconducibili alle categorie degli incarichi di collaborazione e consulenza, dandone adeguata motivazione.

Tabella 8 - Incarichi professionali e consulenze

TIPOLOGIA	OGGETTO	IMPORTO	PERIODO
Incarico Professionale	Interpretariato conferenza Ambasciata Francia	571	15.03.2019
Incarico Professionale	Interpretariato conferenza Ambasciata Francia	571	13.11.2019
Incarico Professionale	Elaborazione di contenuti sito istituzionale dell'Accademia	8.652	2.9-31.12.19
Incarico Professionale	Interpretariato conferenza Ambasciata Francia	571	15.3.2019
Incarico Professionale	Interpretariato conferenza Ambasciata Francia	470	13.11.2019
Incarico Professionale	Assistenza sanitaria durante manifestazioni e convegni	5.390	1.1-1.12.18
Incarico Professionale	Assistenza sanitaria durante manifestazioni e convegni	5.390	1.1-31.12.19
Incarico Professionale	Medico manifestazioni organizzate dall'Accademia 2020	5.390	1.1-31.12.20
Incarico Professionale	consulenza nell'ambito delle pubblicazioni scientifiche	5.000	15.5-1.7.18
Incarico Professionale	Supporto foresteria dell'Accademia Nazionale dei Lincei	8.400	2.1-18-0.6.18
Incarico Professionale	Supporto foresteria dell'Accademia Nazionale dei Lincei	7.000	1.7-1.12.18
Incarico Professionale	Supporto foresteria dell'Accademia Nazionale dei Lincei	15.400	1.1-31.12.19
Occasionale	revisione atti Convegno "Le ragioni della Commedia"	12.500	2.5-0.06.2018
Incarico Professionale	"medico competente"	5.000	1.1-1.12.18
Occasionale	Digitalizzazione e metadattazione volumi serie 8 "Rendiconti di Scienze fisiche matematiche e naturali" pp 4210 voll 60-65, 1976-1978	3.200	1.2-30.6.18
Occasionale	Digitalizzazione e metadattazione, "Rendiconti della classe di scienze fisiche matematiche e naturali", serie VIII Anno 1975 vol. 58 e 59 (pp. 1866), Anno 1974 voll. 56 e 57 (pp. 1824), Anno 1973 vol. 54 (pp. 1002),	3.200	1.2.19-30.6.19
Incarico Professionale	RSPP stabili di pertinenza Accademia	13.195	1.1-31.12.18
Incarico Professionale	RSPP stabili di pertinenza Accademia	15.835	1.1-31.12.19
Incarico Professionale	Consulenza per la sicurezza immobili siti in Roma-Milano-Siena	10.556	1.1-31.12.19
Incarico Professionale	Direzione indagine archeologica scavo giardino di Palazzo Corsini	3.050	17.5-6.6.18
Incarico Professionale	Assistenza archeologica lavori scavo presso il cortile di P. Corsini	1.098	16-17-18-19-20.5 e 23.5.18
Occasionale	Attività di Segreteria di redazione, contatti con autori per la fase di selezione dei lavori da accettare o respingere. Contatti con la Publishing House dell'European Mathematical Society per la fase di invio a stampa e spedizione della rivista	5.000	1.10.18-30.6.19
Occasionale	Attività di Segreteria di redazione, contatti con autori per la fase di selezione dei lavori da accettare o respingere. Contatti con la Publishing House dell'European Mathematical Society	3.200	11.2019-2.2020
Incarico Professionale	Direzione indagine archeologica scavo giardino di Palazzo Corsini	900,00	31.5.2018-6.6.2018
Incarico Professionale	Attività di gestione sistemistica e applicativa delle infrastrutture hardware e software sistemi informatici Fondi ed Accademia	17.576,00	1.7-17-31.12.18
Incarico Professionale	Attività di gestione sistemistica e applicativa delle infrastrutture hardware e software sistemi informatici Fondi ed Accademia	29.952,00	1.1-31.12.19
Incarico Professionale	Attività di gestione sistemistica e applicativa delle infrastrutture hardware e software sistemi informatici Fondi ed Accademia 2020	29.952,00	1.1-31.12.20

Fonte: Accademia nazionale dei Lincei

In sede istruttoria è emerso che non risultano inseriti, fra gli incarichi pubblicati, le attività di assistenza e consulenza legale, il contratto unificato di consulenza gestionale sugli investimenti del patrimonio finanziario e i tre contratti di collaborazione coordinata e continuativa relativi al funzionamento dei Fondi amministrati "le cui spese sono state inserite nei bilanci dei Fondi e delle Fondazioni private amministrate dall'Accademia riguardano esclusivamente le iniziative svolte dai medesimi Fondi e Fondazioni private amministrate dall'Accademia".

Al riguardo, nel ribadire che l'entità giuridica e la gestione dell'Accademia e dei fondi amministrati è unica ed unitaria, sebbene le risorse dei fondi amministrati siano a

2destinazione vincolata” per il perseguimento delle finalità volute dai testatori, appare necessario garantire forme di pubblicità e trasparenza anche a detti incarichi professionali.

In tema di stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa si rammenta, infine, che il comma 5-*bis* all’art. 7 del d.lgs. 165 del 2001, con decorrenza 1° gennaio 2018²², dà attuazione al divieto per le amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa caratterizzati dall’eterodirezione della prestazione con riferimento ai tempi e ai luoghi di lavoro. Secondo la richiamata disposizione, in caso di violazione del prescritto divieto, i contratti posti in essere sono nulli e determinano responsabilità erariale, alla quale i dirigenti possono essere chiamati a rispondere e, agli stessi, non può essere erogata la retribuzione di risultato.

3.5 Attività negoziale

L’Accademia dei Lincei, nell’affidamento dei contratti pubblici di servizi, forniture e lavori è tenuta al rispetto dei principi comunitari delle norme del d.lgs. n. 50 del 2016 recante il Codice dei contratti pubblici, del Regolamento di attuazione di cui al d.p.r. n. 207 del 2010 per la parte ancora in vigore, delle altre norme nazionali e regionali compatibili, dei provvedimenti attuativi a natura obbligatoria del citato d.lgs. n. 50 del 2016. Vige, inoltre l’obbligo per l’Ente di ricorrere al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePa) per gli acquisti fino a euro 5.000 e alle convenzioni CONSIP ai sensi dell’art. 26 comma 3 della legge n. 488 del 1999 e dell’art. 11 comma 6 del decreto-legge n. 98 del 2011, salvo deroga motivata che comprovi la presenza di condizioni economiche più convenienti.

Ciò premesso, sul piano sistematico, con nota del 5 febbraio 2020 il Collegio dei revisori dei conti ha comunicato che dal riscontro contabile effettuato non sono emerse significative criticità in ordine alle procedure oggetto di riscontro ‘a campione’ salvo il caso di una proroga, relativa al contratto per il servizio di pulizia, per la quale il Collegio ha invitato l’Ente a provvedere senza indugio alla risoluzione della criticità rappresentata dalla tacita proroga del negozio. Sulla tematica dell’approvvigionamento dei beni e servizi il Collegio, con riferimento

²² Successivamente decorrente dal 1° luglio 2019 ai sensi dell’art. 1 comma 1131 lett. f) della legge 30 dicembre 2018 n.145. La Corte dei conti, Sezione regionale per il Veneto ha fornito accurate indicazioni con la delibera n. 114 del 2019. Sul tema si rinvia anche a Corte dei conti, III Sezione giurisdizionale centrale di appello sent. n. 154 del 27 agosto 2019.

al mercato elettronico, ha però tenuto ad evidenziare che per l'Ente risulta spesso difficoltoso reperire sul MePa²³ beni e servizi che rispondano alle esigenze dell'Accademia, in quanto le specificità richiedono beni e servizi con caratteristiche non standardizzate né facilmente standardizzabili. A mero titolo esemplificativo, si rappresenta che molte procedure riguardano artigiani o lavori di rilievo anche in casi di somma urgenza il cui affidamento è stato effettuato comunque attraverso un'indagine di mercato (ad esempio l'intervento del falegname sui gocciolatoi di Villa Farnesina il cui ritardo avrebbe potuto causare potenzialmente danni agli affreschi). Si ricorda che tra le attività svolte dall'Accademia vi sono la gestione di Villa Farnesina, costruzione del '500 affrescata, tra gli altri, da Raffaello Sanzio, della Biblioteca Accademica e Corsiniana che detiene, tra gli altri, incunaboli, cinquecentine e volumi orientalistici di grande pregio e di Palazzo Corsini, palazzo storico che, come Biblioteca e Villa Farnesina, è sotto la sorveglianza delle Soprintendenze del Mibact. Risulta in ogni caso che l'Accademia ha iniziato ad utilizzare il MePa per le acquisizioni di beni e servizi con caratteristiche più standardizzate. Gli affidamenti di servizi e forniture di importo fino a euro 5.000 sono stati effettuati mediante indagini di mercato. Durante l'anno 2018 sono state svolte 244 indagini di mercato per affidamenti sotto la soglia dei euro 5.000, mentre nell'anno 2019 ne sono state effettuate 267. L'Accademia ha riferito di essersi dotata di un proprio albo fornitori, a cui fa riferimento per gli inviti ed i relativi affidamenti. Ha inoltre evidenziato che, allo scopo di realizzare una completa informatizzazione ed efficientamento dei processi, "è in corso di realizzazione un apposito modulo da pubblicare sul sito internet dell'Accademia mediante il quale gli operatori economici interessati potranno iscriversi, nel rispetto dei principi di trasparenza, libera concorrenza, non discriminazione". Il Collegio dei revisori ha riferito che, secondo quanto confermato dagli uffici dell'Ente, nel 2017 è stato utilizzato lo strumento di acquisto a catalogo per il noleggio delle autovetture messo a disposizione da Consip e nel corso del biennio 2018 e 2019 l'Accademia è ricorsa alle convenzioni Consip per la fornitura di gas naturale e di energia elettrica. Nelle procedure di affidamento previste dal decreto legislativo n. 50 del 2016, il Collegio dei revisori, concordando con una specifica richiesta della Corte, ha verificato che è stata data applicazione al criterio di rotazione, sempre tenendo conto delle specificità di beni e servizi necessari allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Accademia oltre che della necessità di servizi specializzati. Il Collegio dei

²³ Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge n. 296 del 2006 come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge di bilancio 2019 (l. n. 145 del 2018).

revisori dei conti assicurerà una costante vigilanza in ordine all'aggiornamento del Titolo IV (Attività negoziale del Regolamento di amministrazione e contabilità con le modifiche introdotte dal decreto-legge n. 70 del 2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 106 del 2011 e dai regolamenti UE n.1827, n.1828, n. 1829 e n. 1830 della Commissione pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 31 ottobre 2019.

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'anno accademico dell'Ente è inaugurato ufficialmente a novembre e chiuso con una cerimonia solenne nel giugno successivo alla presenza del Presidente della Repubblica, del corpo diplomatico e delle alte autorità dello Stato, durante la quale sono conferiti i numerosi Premi assegnati dall'Accademia²⁴ e tracciato un quadro dell'attività scientifica svolta nel corso dell'anno accademico.

Ciascuna Classe tiene ogni mese una seduta ordinaria, oltre che numerose sedute straordinarie.

Nel periodo in esame l'Accademia ha proseguito la propria attività nei seguenti ambiti:

- convegni, seminari e conferenze per la diffusione del sapere e l'approfondimento scientifico di varie tematiche. Sono stati svolti numerosi dibattiti ed incontri tra studiosi di alto livello culturale nazionale ed internazionale. I risultati delle ricerche e la divulgazione scientifica hanno dato luogo a manifestazioni destinate ad un largo pubblico, con seminari, corsi di specializzazione ed aggiornamento;
- impegno a favore dei giovani per la scuola. Questo progetto, in collaborazione con il Ministero vigilante, avviato nel 2014, è stato esteso ad una pluralità di realtà scolastiche attraverso lezioni di orientamento universitario aperte a tutti. In questa linea si inserisce anche la serie delle lezioni 'I Lincei per la scuola' rivolte agli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie;
- conferimento annuale di premi e borse di studio che vengono a gratificare scoperte e studi effettuati a beneficio dell'umanità intera. Le borse di studio sono istituite per incoraggiare giovani studiosi alla ricerca nei vari campi e consentire il perfezionamento della loro preparazione scientifica. Nell'ambito della collaborazione con la Fondazione Assicurazioni Generali sono attive borse di studio e piani di ricerca sui temi di Archeologia nel bacino mediterraneo;
- diffusione delle pubblicazioni, con le quali l'Accademia cura la divulgazione e l'approfondimento di vari temi scientifici. Con un finanziamento della Fondazione Assicurazioni Generali è stata ripresa la pubblicazione sulla Storia dell'Accademia;
- valorizzazione del patrimonio museale di Villa della Farnesina che ha visto in questi anni

²⁴ In particolare, il Premio Nazionale del Presidente della Repubblica, il Premio del Ministro per i beni e le attività culturali, i Premi "Antonio Feltrinelli" e "Santoro Passarelli".

quadruplicare il numero dei visitatori. Di particolare pregio storico-culturale, scientifico sono i fondi librari di inestimabile valore custoditi presso la Biblioteca, pervenuti per lascito, per donazione o per acquisto all'Accademia, tra i quali i Fondi Santoro Passarelli, Segre e Ansaldo. Condividendo talune osservazioni formulate dalla Corte dei conti in sede istruttoria e nel pregresso referto, l'Accademia ha ricompreso tra i propri obiettivi strategici il miglioramento dell'accessibilità al proprio materiale librario (manoscritti e libri stampa antichi e moderni), anche attraverso il Servizio bibliotecario nazionale (SBN) e MANUS *on line*²⁵, il potenziamento della conservazione, della inventariazione e della digitalizzazione dei documenti.

L'Accademia Nazionale dei Lincei ha espresso propri rappresentanti in seno al Comitato d'onore promosso dal Ministro per i Beni e le Attività culturali con il compito di promuovere convegni e mostre in occasione delle celebrazioni dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci e di Raffaello Sanzio e dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri. Con le mostre e i convegni dedicati a Leonardo da Vinci nel 2018 si è aperto "Il Trittico dell'ingegno italiano", la serie di iniziative con le quali i Lincei hanno inteso celebrare in un percorso unitario i centenari di Leonardo (2019), Raffaello (2020) e Dante (2021).

Considerata l'esigenza di ottimizzare le risorse pubbliche disponibili per la promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica, nonché della salvaguardia e della valorizzazione della tradizione culturale italiana e del patrimonio artistico e storico della nazione, si ritiene auspicabile assicurare la crescente integrazione e la coerenza di siffatte iniziative con le analoghe attività poste in essere a livello nazionale ed internazionale e, in particolare, con quelle promosse dal Comitato storico-scientifico per gli anniversari di interesse nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero dell'università e della ricerca, dal Ministero dell'istruzione, dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e dal Mibact, anche attraverso i Comitati nazionali istituiti ai sensi della legge 12 ottobre 2017, n. 153²⁶ e per il tramite di primarie Istituzioni culturali e scientifiche.

Hanno caratterizzato l'attività istituzionale nazionale ed internazionale dell'Accademia la partecipazione ai *G7 Academies Meeting* tenutisi in Canada il 17 maggio 2018 sui temi *the Global*

²⁵ MANUS *on line* è un *database*, gestito dall'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per informazioni bibliografiche del Mibact, che comprende la descrizione e le immagini digitalizzate dei manoscritti conservati nelle biblioteche italiane pubbliche, ecclesiastiche e private.

²⁶ La legge 12 ottobre 2017, n. 153, Disposizioni per la celebrazione dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci e Raffaello Sanzio e dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri ha istituito appositi Comitati e disposto un contributo di euro 450.000 per l'anno 2018, a euro 1 milione per l'anno 2019, a euro 1 milione per l'anno 2020 e a euro un milione per l'anno 2021.

Arctic: the Sustainability of Communities in the Context of Changing Ocean Systems ; Realizing our Digital Future and Shaping its Impact on Knowledge, Industry, and the Workforce e a Parigi il 25 e 26 marzo 2019 con il coordinamento dell'*Academie des sciences* sui temi *Artificial intelligence and society, Citizen science in the Internet era, Science and trust*, nonché la partecipazione al G20 tenutosi in Giappone presso il *Tokio Science council* sul tema Minacce agli ecosistemi costieri e marini e conservazione dell'ambiente oceanico. Molteplici sono state anche le conferenze istituzionali tra i quali si ricordano: *Stabilità e sviluppo in una economia globale, Globalization of finance and digital currencies, Il futuro dell'Europa, Il futuro della memoria, Fragile Italia Luci e ombre nel mercato dei farmaci, Ageing: From Basic Science To Policy Advice*. Numerose sono state anche le pubblicazioni che nel 2018 hanno raggiunto i 34 volumi concernenti rendiconti e memorie in scienze fisiche, naturali, matematica e applicazioni. Ingenti sono stati pure gli atti di convegni accademici, concernenti notizie degli scavi di antichità, i monumenti antichi, i contributi del Centro Linceo Interdisciplinare, la Collana "Storia dell'Accademia dei Lincei" e i "Testi di Storia e Storiografia" della Fondazione Leone Caetani.

La tabella seguente riassume l'attività svolta nel 2018 con un raffronto anche per gli anni dal 2014 al 2018.

Tabella 9 - Attività Accademica

	2014	2015	2016	2017	2018
Convegni e simili, nazionali e internazionali	76	69	44	77	79
Conferenze - Presentazioni	60	58	62	31	64
Premi	31	35	33	36	29
Borse di studio	32	39	27	27	14
Pubblicazioni	35	25	27	28	26
Rapporti internazionali	10	6	7	9	10
Mostre	0	1	1	1	5

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei

Nel 2018 risultano assegnati dall'Accademia anche numerosi premi e borse di studio. In particolare, risultano, a tal fine, impegni per euro 1.008.000 nel 2016, euro 1.449.500 nel 2017 e euro 1.032.986 nel 2018 per il conferimento di Premi e impegni per euro 105.289 nel 2016, per euro 95.752 nel 2017 ed euro 171.083 nel 2018 per l'assegnazione di borse di studio.

l'Ente ha inserito tra gli obiettivi strategici del Piano della *performance* l'incremento della diffusione delle informazioni relative a premi e borse di studio, l'adozione di idonee procedure amministrative e l'utilizzo delle tecnologie per addivenire una gestione delle risorse sempre più improntata ai principi di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza a termini di quanto disposto dall'art. 12 della legge n. 241 del 1990, pur nel rispetto delle previsioni statutarie dei singoli fondi²⁷.

²⁷ In linea con quanto previsto dal Piano Triennale Agid 2019-2021 che indica la strategia della trasformazione digitale della Pubblica amministrazione in coerenza con il Piano di azione europeo sull'"e-Government Comunicazione, EU *e-Government Action Plan 2016-2020*", COM (2016) 179, 19 aprile 2016.

5. FONDI AMMINISTRATI E FONDAZIONI

L'Accademia amministra Fondi, privi di personalità giuridica, costituiti da donazioni e lasciti da parte di soggetti pubblici e di privati; all'Accademia sono anche annesse Fondazioni che hanno un patrimonio proprio e per la cui trattazione si rinvia al successivo punto 5.2. Le entrate dei Fondi amministrati si riferiscono a proventi derivanti da locazioni di immobili, interessi su titoli di Stato e su conti correnti, nonché dividendi su titoli azionari.

Mediante i proventi di tali gestioni speciali, e sulla base di quanto previsto dai rispettivi regolamenti, vengono annualmente assegnati premi, borse di studio e di ricerca e promossi convegni cui partecipano scienziati italiani e stranieri.

5.1 Fondi amministrati

I Fondi frutto di lasciti e donazioni a favore dell'Accademia, sono amministrati nel rispetto della volontà dei loro istitutori.

Al 31 dicembre 2017 presso l'Accademia risultavano attivi i seguenti Fondi amministrati:

1. Fondo "Antonio Feltrinelli";
2. Fondo "Cataldo Agostinelli e Angiola Gili Agostinelli";
3. Fondo "Luca Barone";
4. Fondo "Mario Benazzi e Giuseppina Benazzi Lentati";
5. Fondo "Massimo e Mino Bontempelli";
6. Fondo "Amalia Bruno Frassetto";
7. Fondo "Comitato edizione Classici greci e latini";
8. Fondo "Bruno de Finetti";
9. Fondo "Maria De Luca";
10. Fondo "Pasquale De Meo";
11. Fondo "Mario Di Nola";
12. Fondo "Alfredo Di Braccio";
13. Fondo "Silvia Fiocco";
14. Fondo "Giuseppe e Paolo Gatto";
15. Fondo "Dott. Giuseppe Guelfi";
16. Fondo "Giacchino Iapichino";
17. Fondo "Clelia Laviosa";
18. Fondo "Tito Maiani";
19. Fondo "Maria Teresa Messori Roncaglia e Eugenio Mari";
20. Fondo "Arturo Nattino";
21. Borse di studio "Mario Pannunzio";
22. Fondo "Pansa Cedronio";
23. Fondo "Leonardo Paterna Baldizzi";
24. Fondo "Enrico Persico";
25. Fondo "Raffaele Pettazzoni";

26. Fondo "Virginio Rizzo";
27. Fondo "Luigi ed Eleonora Ronga";
28. Fondo "Edoardo Ruffini";
29. Fondo "Gaetano Salvatore";
30. Fondo "Giorgio Maria Sangiorgi";
31. Fondo "Giuseppe Schiavinato";
32. Fondo "Prof. Luigi Tartufari" (Eredita" Maria Dalco").

Oltre ai soprarichiamati Fondi è stato istituito il Fondo autonomo Linceo (FAL), implementato dai beni provenienti da quelle Fondazioni e da quei Fondi che, a causa dell'insufficienza del patrimonio, sono stati dichiarati estinti con provvedimento formale delle autorità competenti²⁸, nonché dai beni oggetto di donazione o di lasciti testamentari a favore dell'Accademia nazionale dei Lincei. Il FAL è amministrato dal Consiglio di presidenza dell'Accademia e ha lo scopo di conferire medaglie d'oro per benemerenze culturali di particolare pregio nel rispetto, per quanto possibile, delle volontà degli istitutori delle Fondazioni o dei Fondi soppressi.

Tra i Fondi amministrati particolare rilievo, per entità del patrimonio, riveste il Fondo Antonio Feltrinelli. Si rammenta che l'eredità di Antonio Feltrinelli fu, dapprima, costituita in ente morale con decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1949, n. 1015 con la denominazione 'Fondazione Antonio Feltrinelli'. Successivamente, con decreto del Presidente della Repubblica n.1191 del 1966, previa istruttoria del Consiglio di amministrazione e approvazione del Consiglio di Presidenza e delle Classi riunite, fu disposta la soppressione e l'incorporazione della Fondazione e del suo patrimonio nell'Accademia nazionale dei Lincei. I proventi del 'Fondo Antonio Feltrinelli' sono oggi gestiti dall'Accademia Nazionale dei Lincei che li impiega per conferire premi nazionali e internazionali a persone che si siano rese illustri nelle scienze e nelle arti o per l'adempimento degli scopi culturali dell'Accademia. Ai sensi dell'art. 10 del Regolamento, l'amministrazione del Fondo 'Antonio Feltrinelli' spetta al Consiglio di Presidenza dell'Accademia, che viene convocato almeno ogni quattro mesi dal Presidente. Il Consiglio di Presidenza si avvale dell'opera di un Comitato tecnico consultivo

²⁸ Con decreto del Presidente della Repubblica in data 17 maggio 1986 sono state dichiarate le estinzioni delle seguenti Fondazioni: «Ettore Bora»; «Premio Stanislao Cannizzaro»; «Giovanna Jucci»; «Premio Giuseppe Mantellini»; «Angiolo Silvio e Jacopo Novaro»; con d.m. 20 giugno 1997 è stata dichiarata l'estinzione delle seguenti: «Luigi D'Amato»; «Giuseppe Lugli» e «Francesco Saverio Nitti»; con d.m. 12 febbraio 1999 è stata dichiarata l'estinzione della Fondazione «Premio Battista Grassi»; con delibera dell'Assemblea delle Classi Riunite nella seduta del 13 giugno 1994 è stata dichiarata l'estinzione dei seguenti Fondi: «Carmelo Colamonic», «Camillo Golgi», «Guglielmo Marconi», «Enrico Santoro» e «Alfonso Susca».

costituito da un socio nazionale dell'Accademia designato dal Consiglio di Presidenza, da un Consigliere di Stato designato dal Presidente del Consiglio di Stato e da un rappresentante della Banca d'Italia designato dal Governatore. I componenti del Comitato rimangono in carica tre anni e possono essere confermati.

Le delibere del Consiglio di Presidenza relative ad acquisti, vendite e permutate di immobili, di titoli azionari o obbligazioni, all'esercizio dei diritti di opzione o di recesso o a transazione di controversie sono adottate previo parere del Comitato tecnico consultivo e, nel caso di delibere non conformi al parere espresso dal detto Comitato, devono essere evidenziati nel verbale i motivi che hanno indotto il Consiglio a disattendere il richiamato parere. La sorveglianza e il riscontro contabile sull'amministrazione del Fondo Antonio Feltrinelli spettano ai Revisori dell'Accademia.

In particolare, nell'anno accademico 2018-2019²⁹ sono stati assegnati, con risorse a valere sul fondo amministrato "Feltrinelli", i seguenti premi "Antonio Feltrinelli" alla medicina come segue: un Premio internazionale destinato alla medicina, di euro 250.000, quattro premi riservati a cittadini italiani, di euro 65.000 ciascuno, destinati rispettivamente: due alla fisiologia, biochimica, farmacologia; due alla patologia, oncologia, immunologia, microbiologia. Sono, inoltre, stati assegnati quattro premi "Antonio Feltrinelli Giovani", riservati a cittadini italiani, che non abbiano superato il 40° anno di età alla data del 31 ottobre 2018 di euro 50.000 ciascuno: un premio destinato alla chimica; un premio destinato alle geoscienze; un premio destinato alla biologia delle piante; un premio destinato all'ingegneria dei sistemi complessi. È stato, infine, assegnato un premio per un'impresa eccezionale di alto valore morale e umanitario, di euro 250.000.

L'Ente, inoltre, ha chiarito che gli immobili relativi al lascito Isnardi Parente³⁰ sono stati contabilizzati nel bilancio dell'esercizio 2019 sia nella contabilità finanziaria³¹ sia in quella

²⁹ Nell'anno accademico 2019-2020 saranno assegnati premi "Antonio Feltrinelli" nell'ambito delle scienze morali e storiche e, in particolare: un premio internazionale destinato a istituzioni monetarie, quattro premi riservati a cittadini italiani destinati alla filologia e linguistica, uno all'archeologia, alla storia e geografia, alle scienze filosofiche. Saranno, inoltre, attribuiti quattro premi "Antonio Feltrinelli Giovani" a cittadini italiani che non abbiano superato il 40° anno di età alla data del 31 ottobre 2019 destinata alla filologia, linguistica, storia e cultura della musica, geografia e scienze filosofiche e un premio "Antonio Feltrinelli" per un'impresa eccezionale di alto valore morale e umanitario.

³⁰ Il fondo amministrato è stato costituito a seguito di lascito testamentario del 3 ottobre 2017 ed è costituito da un cospicuo patrimonio mobiliare e immobiliare ereditato dall'Accademia il 25 febbraio 2018.

³¹ Il Collegio dei revisori dei conti nella seduta n. 5 del 7 novembre 2019 dedicata all'esame del secondo provvedimento di variazione di bilancio di previsione dell'Accademia per l'esercizio 2019, nel valutare la seconda

economico patrimoniale e che, pertanto il fondo amministrato intitolato “Margherita Isnardi Parente” è operativo e sarà destinato all’assegnazione di borse di studio in favore di studiosi laureati in una università italiana che desiderano perfezionare i loro studi presso una università europea o americana in filosofia greca di età classica o di età ellenistica romana.

Con nota del 5 febbraio 2020 il Collegio dei revisori dei conti ha comunicato che il Consiglio di Presidenza, nella seduta del 12 dicembre 2019, tenuto conto dei rilievi della Corte dei conti fatti propri dal medesimo collegio, ha deciso di avviare, già dal mese di febbraio 2020, un tempestivo approfondimento volto a superare le problematiche giuridico-contabili inerenti la gestione speciale da parte dell’Accademia dei fondi privi di personalità giuridica costituiti da donazioni e lasciti da parte di soggetti pubblici e privati con l’obiettivo di una corretta rappresentazione nel bilancio dell’Accademia. Saranno oggetto di specifico *audit* le problematiche concernenti la gestione e il controllo delle fondazioni partecipate dall’Accademia, nonché le modalità estinzione dei fondi e delle fondazioni che hanno esaurito la loro funzione.

5.2 Fondazioni

Le Fondazioni annesse all’Accademia hanno un proprio statuto, sono regolate dai rispettivi decreti istitutivi e hanno la finalità di conferire premi, borse di studio e contributi di ricerca.

La gestione delle Fondazioni è affidata al Consiglio di presidenza dell’Accademia. Il riscontro amministrativo e contabile sulla gestione delle Fondazioni è assicurato dal Collegio dei revisori della stessa Accademia.

Sono annesse all’Accademia le seguenti Fondazioni:

- Fondazione Premio “Dott. Giuseppe Borgia”, che ha la finalità di attribuire annualmente un premio, alternativamente, ad un’opera di argomento scientifico e ad una di argomento letterario, il cui ammontare è determinato in base al reddito netto dell’esercizio precedente;

variazione al bilancio, ha dovuto rettificare i termini della prima variazione in relazione alla presenza di una variazione relativa al “Fondo Isnardi Parente” non rilevata per un errore materiale, pari a euro 30.000 e relativa alla circostanza che per coprire le spese necessarie alla manutenzione ordinaria degli immobili di provenienza del lascito Isnardi Parente, non essendo tale Fondo, al momento della sua costituzione, dotato di disponibilità finanziarie, si è dovuto provvedere, in attesa della costituzione di rendite, ad un’anticipazione di liquidità da parte della contabilità del Fondo Antonio Feltrinelli che è presenta le maggiori disponibilità finanziarie. Nella successiva seduta del 12 dicembre 2019 il Collegio dei revisori ha chiesto di ricevere tempestivamente le informazioni inerenti all’avvenuta restituzione dell’anticipazione, in considerazione della circostanza che trattasi di “evento eccezionale e non ripetibile”.

- Fondazione 'Leone Caetani', il cui scopo è quello di promuovere la conoscenza del mondo musulmano, anche moderno, mediante cicli di conferenze e lezioni e mediante pubblicazioni; è amministrata da un Consiglio composto da cinque soci nazionali o corrispondenti dell'Accademia nazionale dei Lincei nominati dalla Classe di scienze morali dell'Accademia, nel cui ambito è eletto il Presidente della Fondazione. La Fondazione è supportata, per il raggiungimento delle proprie finalità, dalla Fondazione Camillo Caetani che collabora con l'Accademia dei Lincei per la divulgazione dell'Opera "Gli annali dell'Islam". Spetta inoltre alla Fondazione Leone Caetani la nomina di un componente nel Consiglio di amministrazione della Fondazione Roffredo Caetani;
- Fondazione "Federico Chabod", che ha lo scopo di conferire un premio biennale all'autore italiano dell'opera storica, giudicata migliore, avente per oggetto la storia medievale, moderna o contemporanea, con preferenza alla storia eticopolitica, edita nel quinquennio precedente all'anno in cui avviene il conferimento del premio;
- Fondazione "Giovanni Di Guglielmo", che ha lo scopo di conferire premi per studi riguardanti le malattie leucemiche e/o eritremiche;
- Fondazione "Gabriella Dolfin Voyasidis", il cui scopo è quello di assegnare borse di studio a laureati in Medicina, che abbiano conseguito il dottorato di ricerca o altro titolo equivalente da non più di cinque anni, per attività di ricerca inerente materie oncologiche nella facoltà di medicina dell'Università di Padova; è retta da un Consiglio di amministrazione presieduto dal Presidente della Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali dell'Accademia nazionale dei Lincei e composto, oltre che dal Presidente, da due membri scelti dal Consiglio di presidenza dell'Accademia fra i soci nazionali;
- Fondazione "Guido Donegani", il cui scopo è quello di promuovere l'incremento degli studi di chimica in Italia, anche attraverso la concessione di borse di studio, l'istituzione di speciali premi a scienziati e tecnici italiani, l'istituzione di speciali corsi di insegnamento superiori, lo stanziamento di contributi per ricerche in materia; la Fondazione è retta da un Consiglio di amministrazione presieduto dal Presidente della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali dell'Accademia e composto di un rappresentante dell'ex Montedison con funzioni di Vice-Presidente e di quattro membri scelti dal Consiglio di presidenza dell'Accademia fra i soci nazionali e corrispondenti;
- Fondazione "Valeria Vincenzo Landi", che ha lo scopo di conferire premi, contributi e borse di studio volti a promuovere e premiare studi ed esperienze in materia di genetica agraria;

- Fondazione "Guido Lenghi e Flaviano Magrassi", che ha lo scopo di conferire premi internazionali destinati a studi di virologia biologica o clinica;
- Fondazione "Giuseppe Levi", che ha lo scopo di assegnare a laureati in medicina e chirurgia, in scienze biologiche, in scienze naturali, in chimica e in fisica, borse di studio che consentano di effettuare ricerche in laboratori italiani o stranieri nel campo della neurobiologia; è amministrata da un Consiglio composto da cinque membri di cui due soci facenti parte del Consiglio di presidenza dell'Accademia, tra i quali il Presidente della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali, due soci appartenenti alla categoria lineare di Scienze Biologiche e applicazioni e da un rappresentante della società Fidia; le funzioni di Presidente sono svolte dal Presidente della Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali dell'Accademia. In seno al Consiglio di presidenza è costituita una Giunta esecutiva composta dal Presidente, dal Vicepresidente e da un membro scelto dal Consiglio;
- Fondazione "Amelia Menghini ved. Forti e Novelli", che ha lo scopo di conferire borse di studio a favore di israeliti poveri; l'articolo 4 dello statuto della Fondazione prevede che il bilancio preventivo sia allocato in apposita sezione del bilancio accademico di previsione e che il conto economico sia allocato in apposita sezione del consuntivo dell'Accademia;
- Fondazione "Eugenio Morelli", che ha lo scopo di conferire, con il reddito del patrimonio, premi internazionali destinati a studi di pneumologia;
- Fondazione "Contessa Caterina Pasolini dall'Onda Borghese", che ha lo scopo di conferire premi per studi riguardanti la Storia del Risorgimento italiano;
- Fondazione "Wilhelm Conrad Roentgen", che ha lo scopo di favorire e premiare studi di particolare valore in campo oncologico, fra cui ricerche originali nei settori della radiologia, della medicina nucleare, della biochimica, della patologia, che comportino un reale progresso nell'etiopatogenesi, nella diagnosi precoce e nella cura dei tumori;
- Fondazione "Alessandro Volta", che ha lo scopo di promuovere incontri con scienziati e studiosi italiani e stranieri; è amministrata dal Consiglio di presidenza dell'Accademia, a cui viene aggregato un rappresentante della Società Generale Italiana Edison di Elettricità, nominato ogni tre anni dal Consiglio di amministrazione della predetta Società, o, in caso di scioglimento di quest'ultima, dal Direttore del Politecnico di Milano;
- Fondazione "I Lincei per la scuola", costituita il 23 giugno 2015 in attuazione di protocollo d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, firmato in data 4 marzo 2013 con lo scopo di "favorire il potenziamento dei livelli di conoscenza del mondo scientifico

all'interno del settore scolastico"; obiettivo della Fondazione è quello di organizzare una rete territoriale dei poli culturali e scientifici anche attraverso la collaborazione con enti ed istituzioni scientifiche di alta cultura.

Allorquando il Consiglio di presidenza dell'Accademia nazionale dei Lincei ravvisi la esiguità patrimoniale e finanziaria di alcune Fondazioni, tale da non consentire la regolare erogazione di premi, delibera l'avvio delle procedure per la devoluzione dei patrimoni al Fondo Autonomo Linceo.

Oltre alle Fondazioni soprarichiamate, è ospitata presso la sede dell'Accademia l'Associazione Amici dell'Accademia dei Lincei costituita ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice civile allo scopo "di stabilire e sviluppare un collegamento tra il mondo economico, imprenditoriale e culturale". Nel 2017, a termini di Statuto, del Consiglio Direttivo dell'Associazione facevano parte il Presidente e il Vice-Presidente dell'Accademia. Il Collegio dei revisori dei conti era composto, fra l'altro, dal Presidente del Collegio dei revisori e dal Dirigente amministrativo dell'Accademia.

5.3 Patrimonio immobiliare dell'Accademia, dei Fondi amministrati e delle Fondazioni

I beni immobili dell'Accademia sono suddivisi in immobili strumentali, destinati a compiti istituzionali e immobili da reddito. L'Accademia, oltre all'immobile ove ha la propria sede legale, gestisce un cospicuo patrimonio immobiliare³² il cui valore ammontava³³ a circa euro 42 milioni nel 2016, euro 40 milioni nel 2017 ed euro 38 milioni nel 2018, al netto del relativo fondo di ammortamento rispettivamente per euro 26 milioni nel 2016 e per euro 28 milioni nel 2017 e nel 2018. La parte più cospicua di detto patrimonio immobiliare è rappresentata dal Fondo Antonio Feltrinelli (euro 59,65 milioni nel 2016 e euro 59,55 milioni nel 2017, euro 59,7 milioni nel 2018). Oltre alla gestione del patrimonio derivante dai fondi conferiti l'Accademia amministra i patrimoni immobiliari delle Fondazioni Giuseppe Borgia e Guido Donegani a suo tempo stimati rispettivamente in euro 272 mila e in euro 419 mila. Dai dati forniti in sede istruttoria è emerso che le richiamate stime degli immobili delle due Fondazioni sono risalenti al 1992 e al 1993 e, al riguardo,

³² Formato, in massima parte, da immobili adibiti a civile abitazione, uffici, esercizi commerciali, alberghi, oltreché terreni con destinazione d'uso agricolo e/o edilizio.

³³ L'Ente e il Collegio dei revisori dei conti hanno evidenziato che "le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, sempre esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento".

si rammenta che il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Accademia, all'articolo 53, dispone che "ogni cinque anni si deve provvedere alla ricognizione dei beni immobili e al rinnovo degli inventari, nonché ad una nuova valutazione dei beni stessi sulla base dei criteri all'uopo stabiliti dal Consiglio di Presidenza, sentito il Collegio dei revisori dei conti"³⁴. In sede istruttoria l'Ente non ha fornito notizie sull'avvenuta nuova ricognizione dei beni, sul rinnovo degli inventari, sulla nuova valutazione dei beni, per cui si ribadisce l'esigenza di provvedere in tal senso. Ciò anche allo scopo di ottimizzare la gestione ed assicurare, nel rispetto della normativa vigente, uniformità e attendibilità dei dati tecnico/amministrativo/contabili necessari alla gestione del patrimonio immobiliare, sia di proprietà sia in uso a qualsiasi altro titolo da parte di terzi, anche mediante l'adozione di criteri e modalità di fruizione e valorizzazione del patrimonio gestito, per il conseguimento di rendite commisurate ai relativi valori di mercato³⁵ da utilizzare per le finalità istituzionali di promozione scientifica e culturale. Il Collegio dei revisori dei conti, il 5 febbraio 2020 ha ravvisato l'esigenza di realizzare una contabilità economico patrimoniale dell'Accademia in luogo di quella attuale fondata in massima parte su una contabilità prettamente finanziaria.

Con riferimento al patrimonio immobiliare amministrato il Presidente dell'Ente, con riguardo all'articolo 53 comma 5 del richiamato Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Accademia, ha recentemente assicurato (l'11 febbraio 2020) che "sarà premura del consiglio di Presidenza, sentito il Collegio dei revisori dei conti, di stabilire i criteri per la valutazione quinquennale dei beni immobili, tenendo conto del provvedimento di revisione del d.P.R. n. 97 del 2003", ai sensi dell'art. 4, comma 3 lettera c) del decreto legislativo n. 91 del 2011³⁶. L'Ente ha precisato che, nelle more, 'gli immobili posseduti sono stati ragionevolmente

³⁴ L'inventario dei beni immobili, di cui all'articolo 70, comma 2 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Accademia è tenuto a cura del Servizio patrimonio cui ne è affidata la gestione.

³⁵ Definiti in misura non inferiore ai dati rilevati dall'Osservatorio del mercato immobiliare (OMI) ai fini del monitoraggio e delle quotazioni immobiliari.

³⁶ L'art. 4, comma 3, lettera c) del decreto legislativo n. 91 del 2011 dispone che con apposito regolamento del Governo sono definiti i principi contabili riguardanti i comuni criteri di contabilizzazione, cui è allegato un nomenclatore contenente le definizioni degli istituti contabili e le procedure finanziarie per ciascun comparto suddiviso per tipologia di enti, al quale si conformano i relativi regolamenti di contabilità. Si rammenta che la presente disposizione era stata disposta dalla legge di contabilità n. 196 del 2009 che, all'articolo 2, ha delegato il Governo l'adozione di nuove regole e strutture contabili in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica, anche in raccordo con i sistemi e gli schemi di bilancio adottati in ambito europeo al fine di renderli più trasparenti, confrontabili e il più possibile completi e veritieri. Anche se il termine di scadenza per l'adozione del regolamento risulta ormai decorso, in quanto originariamente fissato al 31 dicembre 2012 e poi da ultimo posposto al 31 dicembre 2014 il regolamento può comunque essere esaminato, attesa la natura non perentoria – bensì solo ordinatoria di termine.

iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione, coerentemente con i principi contabili applicati alla contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/3 del d.lgs. n. 118/2011.

Al riguardo si ritiene, al fine di rendere più trasparenti, confrontabili e il più possibile completi e veritieri i valori riferiti al patrimonio degli enti pubblici non economici, che si debba giungere alla rapida approvazione dello schema di Regolamento concernente l'Amministrazione e la contabilità delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 4, comma 3, lett. b), del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91, n. 11³⁷, che introduce, agli articoli 55 e 56, specifiche norme di indirizzo per la gestione dei beni che l'Accademia dovrà recepire nei propri regolamenti di contabilità, prevedendo in ogni caso una ricognizione e rivalutazione periodica dei beni.

La tabella seguente evidenzia la consistenza, il valore e il reddito prodotto dal patrimonio immobiliare nel 2017 e 2018.

Tabella 10 - Consistenza patrimonio immobiliare Accademia, Fondi amministrati

Proprietà	Valore 1.1.2017	Nuove acquisizioni e lavori	Valore 31.12. 2017	Reddito 2017	Nuove acquisizioni e lavori	Valore 31.12. 2018	Reddito 2018	Reddito Δ % '18
Accademia	2.942.739,02	120.023,51	3.062.762,53	645.417,43	220.576,08	3.283.338,61	616.103,92	-4,76
Agostinelli	829.297,39	9.741,21	839.038,60	27.960,75	839,99	839.878,59	38.776,40	27,89
Di Nola	35.393,97		35.393,97	16.666,20		35.393,97	16.837,10	1,02
Feltrinelli	59.560.821,57	91.575,19	59.652.396,76	4.146.246,82	48.261,61	59.700.658,37	4.065.321,48	-1,99
Frassetto	976.896,98		976.896,98	62.684,32		976.896,98	63.394,35	1,12
Guelfi	136.346,44	8.416,38	144.762,82	12.000,00	4.130,64	148.893,46	12.109,74	0,91
Isnardi Parente					436.000,00	436.000,00		0
Laviosa	51.058,22		51.058,22	7.220,40		51.058,22	7.302,18	1,12
Pansa Cedronio	378.457,18		378.457,18	28.454,16		378.457,18	28.680,14	0,79
Paterna Baldizzi	170.443,71		170.443,71	15.860,40		170.443,71	14.640,14	-8,34
Persico	91.463,53		91.463,53	30.201,00	167,79	91.631,32	24.366,49	-23,94
Pettazzoni	295.173,95		295.173,95	24.200,00		295.173,95	26.748,22	9,53
Roncaglia Mari	185.345,93		185.345,93	46.934,81	7.774,42	193.120,35	54.706,79	14,21
Ronga	256.833,73		256.833,73	18.763,20		256.833,73	16.500,00	-13,72
Sangiorgi	837.657,66		837.657,66	47.997,10	549,00	838.206,66	50.732,23	5,39
Tartufari	51.010,45		51.010,45			51.010,45		
TOTALE	66.798.939,73	229.756,29	67.028.696,02	5.130.606,59	718.299,53	67.746.995,55	5.036.219,18	-1,87

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei

L'Accademia ha proceduto al pagamento della somma di euro 835.475 inserita negli oneri diversi di gestione per la definizione agevolata relativa al Fondo Feltrinelli delle liti pendenti in materia di ICI e IMU in relazione ai due immobili di proprietà siti nel comune di Siena e di

³⁷ su cui la Corte dei conti, a Sezioni riunite, ha espresso parere nell'Adunanza del 12 marzo 2015.

Milano e ha provveduto ad effettuare l'accantonamento, a tal fine, al Fondo rischi ed oneri dell'importo di euro 1.000.000³⁸.

5.4 Contenzioso

Per quanto attiene al 2018 l'Ente in sede istruttoria non ha ritenuto di evidenziare situazioni rilevanti di contenzioso. Ai sensi dell'art. 56 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 e dell'art. 1 del regio decreto 8 giugno 1940, n. 779, l'Accademia è rappresentata e difesa dall'Avvocatura Generale dello Stato nei giudizi dinanzi all'autorità giudiziaria, ai collegi arbitrali e alle giurisdizioni amministrative speciali, salvo conflitto potenziale d'interessi con amministrazioni statali, regioni e altri enti pubblici che si avvalgono della difesa dell'Avvocatura erariale. In ogni caso, fuori dalle ipotesi sopra previste, l'affidamento degli incarichi ad avvocati del libero foro deve soggiacere al rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, pubblicità, trasparenza e proporzionalità. La scelta dell'Ente dovrà, inoltre, tener conto dei concorrenti criteri di territorialità, affidabilità, rotazione, specializzazione e competenza professionale del professionista nelle materie oggetto del contenzioso.

Per l'affidamento dei servizi legali l'Accademia in punto di disciplina contenuta nel decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito 'Codice dei contratti pubblici') si richiama l'attuazione delle Linee guida n. 12 'Affidamento dei servizi legali' approvate dall'ANAC con delibera del consiglio n. 907 del 24 ottobre 2018.

5.5 Partecipazioni ai sensi del d.lgs. n. 175 del 2016

L'Accademia, al netto delle quote azionarie possedute per il tramite del Fondo Antonio Feltrinelli, come dettagliate nel successivo paragrafo 6, non detiene quote di partecipazione in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta. Non ha adempiuto all'obbligo di comunicazione ai sensi del d.lgs. n. 175 del 2016 (TUSP) e di pubblicazione ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 33 del 2013.

³⁸ Il Collegio dei revisori dei conti nelle sedute n. 3 del 30 aprile e 6 maggio 2019, destinate all'esame e valutazione del Conto consuntivo dell'Accademia e dei Fondi amministrati relativi all'esercizio 2018, ha ritenuto che, "in relazione al contenzioso in essere relativo all'IMU vantata dai comuni di Siena e Milano per i due immobili posseduti dal Fondo Antonio Feltrinelli e in coerenza con le valutazioni di codesta Corte, che una quota pari a 1 milione di euro fosse accantonata sull'avanzo di amministrazione del Fondo Antonio Feltrinelli. In tale sede il Collegio ha preso atto che il predetto importo è stato iscritto in bilancio a conto economico come accantonamento a Fondo rischi e parimenti riportato nello stato patrimoniale dandone evidenza nella nota integrativa".

6. OPERAZIONI DI ASSET ALLOCATION

L'Accademia gestisce un portafoglio titoli di rilevante entità, derivante dall'impiego della liquidità giacente sui conti correnti dei Fondi e delle Fondazioni amministrati. La componente azionaria è per lo più proveniente da eredità e lasciti a favore dell'Accademia (Fondi amministrati) e Fondazioni. La maggior parte delle azioni oggetto di *asset allocation* è riconducibile alla gestione del Fondo Antonio Feltrinelli. Nel 2018 si segnala la sensibile riduzione dei proventi derivanti da cedole sui titoli di Stato. Tenuto conto della *mission* dell'Ente, della sua natura pubblicistica e considerati gli impatti che ne potrebbero derivare sul bilancio dell'Accademia, si ribadisce la raccomandazione di improntare la gestione delle operazioni di *asset allocation* a criteri generali di prudenza, ragionevolezza, capacità corretta e puntuale valutazione del rischio al fine di prevederne la congruità dell'esposizione economica, garantendo altresì livelli minimi di informazione e di trasparenza per consentire un adeguato giudizio.

Le tabelle seguenti evidenziano le operazioni in conto capitale effettuate dall'Accademia nel 2017 e nel 2018 sui titoli appartenenti alle Fondazioni e a quelli riconducibili ai Fondi amministrati dall'Ente.

Tabella 11 - Operazioni *asset allocation* (portafoglio titoli Fondi amm.ti Accademia, Fondazioni 2017).

	peso (%)	Descrizione	valore di acquisto	valore di mercato	peso %	plus / minus latente
Strumenti di liquidità	12,17	Liquidità	6.250.035	6.250.035	0,09	-
		Polizza	2.000.000	2.000.000	0,03	-
Titoli di Stato	46,11	bot 12m 14mg2018	4.009.684	4.007.520	0,06	- 2.164
		cct-eu 15dc20 eur6m+0,8%	5.545.891	5.514.538	0,08	- 31.353
		btp 01mz2021 3,75%	2.076.086	2.224.000	0,03	147.914
		btpi 15mg22 0,10%	1.519.144	1.581.803	0,02	62.659
		btp 15mz2023 0,95%	4.030.301	4.027.200	0,06	-3.101
		btp 1ag2023 4,75%	3.062.833	3.626.700	0,05	563.867
		btp 1nv2023 9%	7.853	11.221	0,00	3.368
		cct-eu 15fb2024 tv	3.983.277	4.030.800	0,06	47.523
		btp 1st2028 4,75%	2.493.792	3.127.500	0,05	633.708
		btp il 15st2032 1,25%	3.080.220	3.110.978	0,05	30.758
		Totale	38.059.116	39.512.295		1.453.179
Fondi ed ETF in Corporate Bond	17,18	Ishares euro corp. Bond eef	2.489.264	2.542.626	0,04	53.362
		Ishares glb.cbd.eur hedged eef	1.649.154	1.676.984	0,02	27.830
		Schroder euro corporate bond	2.499.940	2.609.068	0,04	109.128
		Invesco global ig corp bd hdg	1.649.940	1.803.550	0,03	153.610
		Arca strat.global i acc.	3.000.000	3.017.526	0,04	17.526
		Totale	11.288.298	11.649.754		361.456
Azionario	24,53	Allianz ord.	45.187	8.985.887	0,13	8.940.700
		Autogrill ord.	11.917	134.655	0,00	122.738
		Bastogi ord.	759	907	-	148
		Brioschi sviluppo ord.	19.236	1.520	-	-17.716
		Generali ord.	459.275	7.031.503	0,10	6.572.228
		Italmobiliare ord.	7.820	196.282	0,00	188.462
		Mittel ord.	9.086	15.018	0,00	5.932
		Banca pop. Milano ord.	13.245	35.895	0,00	22.650
		Eni ord.	825	11.971	0,00	11.146
		Intesa Sanpaolo ord.	29.027	82.020	0,00	52.993
		Telecom italia ord.	152.959	115.189	0,00	- 37.770
Ubi banca ord.	5.364	20.887	0,00	15.523		
		Totale	754.700	16.631.734		15.877.034
	100,00	Totale	50.102.114,00	67.793.783,00	1,00	17.691.668,94

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei

Tabella 12 - Operazioni *asset allocation* (portafoglio titoli Fondi amm.ti Accademia, Fondazioni 2018).

	peso (%) su valore di mercato	Descrizione	valore di acquisto	valore di mercato	peso %	plus / minus latente
Strumenti di liquidità	16,2969%	liquidità da investire	7.943.026	7.943.026	12,3955%	
		polizza BG Vita	2.000.000	2.000.000	3,1211%	-
		polizza BG Cedola più	500.000	500.000	0,7803%	-
Titoli di Stato	42,9368%	cct-eu 15dc20 eur6m+0,8%	5.545.891	5.408.076	8,4396%	- 137.816
		btp 01mz2021 3,75%	2.076,086	2.130.798	3,3252%	54.712
		btpi 15mg22 0,10%	1.519.144	1.534.993	2,3954%	15.848
		btp 15mz2023 0,95%	4.030.301	3.900.716	6,0873%	- 129.585
		btp 1ag2023 4,75%	3.062.833	3.407.097	5,3170%	344.264
		btp 1nv2023 9%	7.853	10.331	0,0161%	2.478
		cct-eu 15fb2024 tv	3.983.277	3.777.164	5,8945%	- 206.113
		btp 1dc2024 2,50%	1.485.600	1.539.192	2,4020%	53.592
		btp 1st2028 4,75%	2.493.792	2.956.848	4,6143%	463.056
		btp il 15st2032 1,25%	3.080.220	2.848.637	4,4455%	- 231.583
		totale	37.728.023	37.956.877		228.854
Fondi ed ETF in corporate Bond	17,2867%	ishares euro corp. Bond ETF	2.489.264	2.476.218	3,8643%	- 13.046
		ishares glb.cbd.eur hedged ETF	1.649.154	1.692.206	2,6408%	43.052
		schroder euro corporate bond	2.499.940	2.448.862	3,8216%	- 51.078
		invesco global ig corp bd hdg	1.649.940	1.567.860	2,4467%	- 82.080
		arca strat.global l acc.	3.000.000	2.892.166	4,5134%	- 107.834
		totale	11.288.298	11.077.312		- 210.986
Azionario	23,4795%	allianz ord.	45.187	7.914.051	12,3503%	7.868.864
		autogrill ord.	11.917	88.163	0,1376%	76.246
		bastogi ord.	759	622	0,0010%	- 137
		brioschi sviluppo ord.	19.236	1.058	0,0017%	- 18.178
		generali ord.	459.275	6.702.200	10,4591%	6.242.925
		italmobiliare ord.	7.820	142.227	0,2220%	134.407
		mittel ord.	9.086	15.809	0,0247%	6.723
		banca pop. Milano ord.	13.245	26.040	0,0406%	12.795
		eni ord.	825	11.325	0,0177%	10.500
		intesa sanpaolo ord.	29.027	56.368	0,0880%	27.341
		telecom italia ord.	152.959	74.200	0,1158%	- 78.759
ubi banca ord.	5.364	13.580	0,0212%	8.216		
		totale	754.700	15.045.644		14.290.944
		Totale generale	49.771.021	64.079.832	100,0000%	14.308.811

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei

L'Ente ha riferito che le parziali differenze tra i valori riportati nelle suesposte tabelle e quelli riportati nell'attivo dello Stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie sono dovute al fatto che i primi sono comprensivi dei fondi comuni di investimento e delle azioni possedute delle Fondazioni de ll'Accademia, nonché alla differente contabilizzazione delle commissioni totali annue (*total expense ratio*), come di seguito rappresentato nella seguente tabella.

In merito si sollecita l'Ente a dare compiuta evidenza, nella sezione "Amministrazione Trasparente", delle operazioni finanziarie compiute sui portafogli titoli delle Fondazioni stesse.

Tabella 13 - Operazioni asset allocation (portafoglio titoli Fondazioni partecipate 2018)

FONDAZIONE	Descrizione	Quote	Valore nominale	Costo	Valore di mercato al 31-12- 2018	Totale
BORGIA	Fondo comune Arca Strategia Globale Crescita - Classe I ISIN IT0005243230	46.605,561	300.000,000	300.000,000	289.234,11	289.234,11
CHABOD	Fondo comune Arca Strategia Globale Crescita - Classe I ISIN IT0005243230	31.070,374	200.000,000	200.000,000	192.822,74	192.822,74
DOLFIN	Fondo comune Arca Strategia Globale Crescita - Classe I ISIN IT0005243230	69.908,342	450.000,000	450.000,000	433.851,17	433.851,17
DONEGANI	BTPi 15MG2022 0,10%		60.000,00	60.711,93	61.399,70	
	BTP 15MZ2023 - 0,95%		40.000,00	40.893,20	39.007,16	
	CCTEU 15FB24 TV 0,75%		50.000,00	49.838,59	47.214,55	
	BTPi TF 15ST2032 - 1,25%		<u>485.000,00</u>	<u>497.969,48</u>	<u>460.529,72</u>	608.151,13
	Fondi comuni Schroder ISF Euro Corporate Bond A ISIN LU0425487740	3.083,90	50.000,00	50.000,00	48.968,63	
	Fondi comuni Invesco Global Invest. Grad e Corp. Bond ISIN LU0432616570	5.151,17	50.000,00	50.000,00	51.270,62	
	ETF Ishares Euro Corporate Bond ISIN IE0032523478	373	50.000,00	49.850,46	49.508,44	
	ETF Ishares Euro Corporate Bond Euro Hedged ISIN IE00B9M6SJ31	480	50.000,00	50.043,30	<u>47.448,00</u>	197.195,69
	AUTOGRILL	5.593		5.593	41.377,57	
	INTESA SANPAOLO	28.837		28.837	55.998,57	
	TELECOM ITALIA	131		131	63.439,44	160.815,58
	TOTALE GENERALE FONDAZIONE DONEGANI					966.162,40
LANDI	Fondo comune Arca Strategia Globale Crescita - Classe I ISIN IT0005243230	38.837,967	250.000,000	250.000,000	241.028,42	241.028,42
MINGHINI	BTPi 15MG2022 0,10%		60.000,00	60.711,93	61.399,70	
	BTP 15MZ2023 - 0,95%		40.000,00	40.893,20	39.007,16	
	CCTEU 15FB24 TV 0,75%		50.000,00	49.838,59	<u>47.214,55</u>	147.621,41
	TOTALE GENERALE FONDAZIONI					2.270.720,25

Fonte: istruttoria Accademia nazionale dei Lincei.

7. GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Il rendiconto generale dell'Accademia è costituito, ai sensi dell'articolo 38 del d.p.r. n. 97 del 2003 e dell'articolo 36 del regolamento di contabilità dell'Ente, dal conto del bilancio (articolato nei rendiconti finanziari decisionale e gestionale), dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. Sono, inoltre, allegati: la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione, la relazione del Collegio dei revisori, nonché gli elenchi dei titoli azionari ed obbligazionari posseduti dai Fondi amministrati dall'Accademia.

L'articolo 4 del regolamento stabilisce poi che l'Accademia conforma la propria gestione ai principi contabili di cui al d.p.r. n. 97 del 2003 e che, in particolare, "In conformità a quanto previsto dal terzo comma dell'art. 5 dello stesso d.p.r., tenuto conto dell'autonomia patrimoniale dei Fondi amministrati, l'Accademia compilerà distinti bilanci per la gestione accademica e per i singoli Fondi"³⁹.

Con delibera del Consiglio di presidenza del 27 ottobre 2011 è stato modificato il terzo comma dell'art. 5 del regolamento di amministrazione e contabilità il quale stabilisce che "La gestione dell'Accademia è unica. Al bilancio dell'Accademia sono allegati i bilanci dei Fondi amministrati di cui all'art. 2, comma 4, del vigente statuto e all'art. 22, comma 3, del vigente regolamento." Sul punto, appare però doveroso evidenziare che, ad oggi, non risulta ancora emanato il nuovo regolamento di contabilità di cui all'articolo 4, comma 3, lett. b), del precitato d.lgs. n. 91 del 2011, che dovrà sostituire il vigente d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97 malgrado il Mef⁴⁰ abbia, recentemente sottolineato la necessità di un adeguamento. In considerazione, inoltre, degli obblighi derivanti dal processo di armonizzazione contabile delineati dal d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91, recante "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196".

Si ritiene, pertanto, di richiamare l'attenzione dell'Accademia sulla necessità di armonizzare il proprio sistema contabile con quello delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 4 c. 3, lettera b) del d.lgs. 31 maggio 2011 n. 91. Al riguardo, a distanza di oltre un quadriennio dall'avvio e di un biennio dalla conclusione della sperimentazione del principio di competenza finanziaria applicata ad alcuni enti pubblici non economici, si auspica l'emanazione del provvedimento

³⁹ Il Collegio ha invitato l'Ente ad inviare ai Ministeri vigilanti e a codesta Corte, in allegato al consuntivo dell'Accademia, i rendiconti finanziari di ogni singolo Fondo amministrato, così come previsto dal regolamento di amministrazione e contabilità.

⁴⁰ MEF Circolare n. 31 del 2018.

che preveda la revisione delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70.

L'Ente redige, oltre al rendiconto finanziario dell'Accademia, un rendiconto finanziario dei Fondi, nonché un consolidato della gestione finanziaria dell'Accademia e dei Fondi.

Anche in ordine alla situazione amministrativa, l'Ente espone in modo separato i dati contabili relativi all'Accademia e quelli relativi a ciascuno dei Fondi, aggiungendo un prospetto riepilogativo della situazione amministrativa di tutti i Fondi.

Con riferimento alla situazione economico e patrimoniale, il Collegio dei revisori dei conti nella seduta del 6 maggio 2019, alla luce di quanto evidenziato dalla Corte dei conti nel pregresso referto, ha rinnovato l'invito all'Accademia a definire un cronoprogramma finalizzato all'implementazione in un triennio della contabilità economico-patrimoniale per la gestione "Accademia" e per la gestione dei singoli Fondi amministrati al fine di redigere anche prospetti analitici e consolidati previsionali e consuntivi sulla base del principio della competenza economico patrimoniale.

Il Mibact ha approvato il consuntivo relativo all'esercizio 2018 acquisito il prescritto parere del Mef. Nel prendere atto di quanto evidenziato dal Ministero vigilante con la richiamata nota si rinnova l'invito a classificare la spesa, in base alla finalità⁴¹ e non in base alla struttura organizzativa. Ciò con l'obiettivo di rendere maggiormente evidente la correlazione tra le risorse stanziare e/o spese e le azioni perseguite con tali risorse. Si auspica che i programmi, per il futuro, possano essere individuati con una migliore definizione delle attività, senza risultare una semplice elencazione dei fondi amministrati. La tabella seguente espone i principali saldi della gestione.

Tabella 14 - Principali saldi della gestione.

Descrizione	2017	2018	Var. % '17/'16
Avanzo finanziario di competenza	-3.375.099	3.326.175	201,47
Risultato di amministrazione	15.249.808	18.549.881	17,79
Risultato economico	-853.898	- 1.511.685	43,51
Patrimonio netto	92.282.554	90.770.869	- 1,67

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei.

⁴¹ Con la Circolare RGS n. 23 del 2013 Il MEF ha evidenziato che i programmi devono essere individuati "assumendo a riferimento, tra le missioni del bilancio dello Stato, quelle rappresentative delle proprie finalità istituzionali, delle funzioni principali e degli obiettivi strategici perseguiti, e ne verifica l'adeguata rappresentazione".

La gestione finanziaria consolidata dell'Accademia evidenzia un avanzo finanziario nel 2018 di euro 3,3 mln. Il risultato di amministrazione è incrementato del 17,8 per cento nel 2018.

Il risultato economico è negativo per euro 1,51 milioni nel 2018 (43,51 per cento sul 2017). Preoccupa il risultato della gestione caratteristica, che evidenzia il grado di redditività dell'Istituto, che peggiora ulteriormente rispetto all'esercizio precedente (da euro -435.557 nel 2016 a euro -2.159.472 nel 2017 a euro -2.703.632).

Il patrimonio netto passa da 92,28 nel 2017 a 90,77 milioni nel 2018, con una decrescita dell'1,67 per cento.

7.1 Rendiconto finanziario dell'Accademia

L'Ente ha adottato il nuovo piano dei conti integrato ai sensi del d.p.r. n. 132 del 2013 e del Titolo II del d.lgs. n. 91 del 2011, senza, tuttavia, dare adeguata evidenza delle operazioni di riclassifica operate nel passaggio tra il precedente e il nuovo piano dei conti⁴².

Pur apprezzando lo sforzo compiuto dagli Uffici si ribadisce l'esigenza, a fini di chiarezza, comprensibilità e trasparenza, di dare per il futuro una più puntuale e adeguata evidenza, nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, delle operazioni di riclassificazione delle poste finanziarie, economiche e patrimoniali con l'obiettivo di facilitare la consultazione e rendere evidenti le informazioni contenute nei prospetti contabili e nei documenti descrittivi ed accompagnatori sia dell'Accademia-fondi amministrati sia della Fondazioni partecipate.

La gestione finanziaria dell'Accademia chiude, nel 2018, con un avanzo di competenza di euro 72 mila circa risultante dalla differenza tra gli accertamenti in entrata per euro 5.880.576 e gli impegni di spesa in uscita per euro 5.808.676, al netto delle partite di giro. L'avanzo finanziario 2018 risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente (euro 62 mila circa). In particolare, la gestione di parte corrente, nel 2018, chiude con un disavanzo di euro 1.534.317 circa, in crescita sul 2017 (euro 697.729).

I trasferimenti da parte dello Stato, pari a euro 2,49 milioni sono in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (2,70 milioni), come pure gli altri trasferimenti sia da soggetti pubblici sia da privati. In sede istruttoria è emerso che i trasferimenti correnti complessivi da parte dello Stato, pari ad euro 2.485.709 nel 2018 (2.695.639 nel 2017), sono costituiti da trasferimenti

⁴² Con decreto ministeriale 6 marzo 2017 il Piano dei conti integrato, finanziario ed economico-patrimoniale, di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132 è stato integralmente sostituito ed è entrato in vigore con riferimento all'esercizio 2017.

propriamente detti da parte dello Stato (euro 2.454.414⁴³), da contributi alla biblioteca (euro 8.795), da un contributo del Fondo Classici (euro 18.000) e da altri contributi per convegni erogati da Enti della P.A (euro 22.500).

La voce trasferimenti correnti da parte delle amministrazioni locali, di importo pari a euro 9280 (euro 2.000 nel 2017), si compone di contributi dell'Università degli studi di Napoli (euro 3.000), della Scuola superiore di Pisa (euro 6.280) finalizzati all'organizzazione di due convegni che si sono svolti presso l'Accademia nel corso dell'esercizio 2018.

I trasferimenti da organismi interni e unità locali dell'Amministrazione comprendono i contributi che annualmente i Fondi amministrati trasferiscono all'Accademia per fini scientifici e culturali il cui importo per l'esercizio 2018 è stato pari ad euro 1.310.000.

La voce reddito da lavoro dipendente, di importo pari a euro 2.452.577 nel 2018 (euro 2.479.171 nel 2017), risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente e comprende un gruppo più ristretto di tipologie di spese rispetto alla precedente classificazione, in quanto il rimborso per l'unità in posizione di comando, parte degli oneri riflessi (in particolare l'IRAP) e le spese per le trasferte trovano ora rappresentazione contabile in altre categorie di spesa.

Gli acquisti di beni e di servizi di importo, pari a euro 1.434.657 (euro 1.695.149 nel 2017), risultano in diminuzione attestandosi ai livelli del 2016 e si riferiscono, in particolare, a spese di funzionamento, spese istituzionali per convegni, progetti scientifici e culturali pluriennali e pubblicazioni scientifiche e culturali.

La tabella che segue espone la gestione finanziaria dell'Accademia per gli esercizi dal 2017 al 2018 secondo la matrice del nuovo piano dei conti integrato ai sensi del richiamato d.p.r. 4 ottobre 2013, n. 132.

⁴³ Il trasferimento complessivo da parte dello Stato, come previsto dalla legge di bilancio 2018 – Tabella di previsione n. 13 relativa allo stato di previsione del Mibact.

Tabella 15 - Rendiconto finanziario Accademia 2017-2018 (entrate)

ENTRATE CORRENTI	2017	2018	Var.% '18/'17
Trasferimenti correnti da PA:			
- da Stato	2.695.639	2.485.709	-8,45
- da amministrazioni locali	2.000	9.280	78,45
- da organismi interni e unità locali dell'Amministrazione	1.319.000	1.310.000	-0,69
Trasferimenti correnti da famiglie	14.616	0	-
Trasferimenti correnti da imprese	21.052	28.000	24,81
Trasferimenti da istituzioni sociali private	85.632	74.576	-14,83
Trasferimenti da UE e Resto del Mondo	18.500	3.952	-368,11
Totale Entrate correnti	4.156.439	3.911.517	-6,26
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
Vendita di beni	48.619	52.516	7,42
Vendita di servizi	298.966	278.910	-7,19
Fitti, noleggi e locazioni	646.417	652.785	0,98
Totale vendita beni e servizi	994.002		-
Interessi attivi	140	54	-159,98
Indennizzi di assicurazione	71.163	973.576	92,69
Rimborsi in entrata	11.072	1.781	-521,65
Altre entrate		1.562	100
Totale Rimborsi	82.235		-
Totale entrate extra tributarie	1.076.377	1.961.184	45,12
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
Alienazione di beni immateriali	6.396		-
Riduzioni attività finanziarie	7.146	7.875	9,26
Totale entrate in c/capitale	13.542	7.875	-71,96
TOTALE ENTRATE	5.246.358	5.880.576	10,78
PARTITE DI GIRO	1.699.646	1.601.970	-6,1
TOTALE GENERALE ENTRATE	6.946.004	7.482.546	7,17

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei

Tabella 16 - Rendiconto finanziario Accademia 2017-2018 (uscite)

USCITE CORRENTI	2017	2018	Var.% '18/'17
- Organi dell'ente	-	-	-
-reddito da lavoro dipendente	2.479.171	2.452.577	-1,08
-imposte e tasse a carico dell'ente	200.172	211.354	5,29
-acquisto beni	100.698	94.261	-6,83
- acquisto servizi	1.594.452	1.340.396	-18,95
totale acquisto beni e servizi	1.695.149	1.434.657	-18,16
-trasferimenti correnti	312.300	-	-
- Amministrazioni pubbliche	13.515	-	-
-Famiglie	286.032	20.000	-1.330,16
- previdenziale	127.841	1.032.986	87,62
-borse studio	123.192	104.333	-18,08
- altri trasferimenti	35.000	-	0
- Istituzioni sociali private	12.753	24.763	48,5
- trasferimenti di tributi	-	-	0
- interessi passivi	-	68	-
- rimborsi e poste correttive entrate correnti	-	33.075	100
Altre spese correnti	167.375	-	-
-Fondi di riserva ed altri accantonamenti	-	-	0
- Premi di assicurazione c/danni	-	32.250	-
Altri premi di assicurazione n.a.c.	-	94.061	-
- Altre spese n.a.c.	-	5.709	-
TOTALE USCITE CORRENTI	4.854.168	5.445.834	12,19
USCITE IN C/CAPITALE			
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	376.251	352.842	-6,22
Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-
- Concessione crediti a medio lungo termine	5.000	10.000	-
-Acquisto fondi comuni investimento	-	-	-
-Acquisto obbligazioni Breve termine Amm.ni Centrali	-	-	-
-Acquisto obbligazioni M/L termine Amm.ni Centrali	-	-	-
-Acquisto titoli obbligazionari M/L soggetti non residenti	-	-	-
TOTALE USCITE C/CAPITALE	381.251	362.842	-4,83
TOTALE USCITE	5.235.419	5.808.676	10,95
PARTITE DI GIRO	1.699.646	1.601.970	-5,75
SALDO GESTIONE DI PARTE CORRENTE	378.648	426.868	12,73
SALDO GESTIONE DI PARTE CAPITALE	-367.709	-354.967	-3,47
SALDO GESTIONE ACCADEMIA	10.939	71.901	557,29

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei

7.1.1 Gestione finanziaria dei Fondi

Al netto delle partite di giro, nel 2018, la gestione dei Fondi presenta complessivamente una diminuzione delle entrate accertate per circa euro 6 milioni rispetto all'esercizio precedente (euro 6,09 milioni rispetto a euro 11,75 milioni sul 2017, -92,96 per cento) e uscite impegnate per euro 8,54 milioni, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (euro 15,13 milioni e -77,35 per cento sul 2017) facendo registrare un avanzo di euro 3,25 milioni nel 2018 (-3,38 milioni nel 2017).

Le entrate sono riconducibili, per oltre euro 4,5 milioni (euro 4,4 milioni nel 2017) a proventi da locazioni del patrimonio immobiliare in gestione all'Accademia, per euro 3,9 milioni (5,6 milioni nel 2017) a riduzione di attività finanziarie (interessi su titoli di Stato e conti correnti, dividendi su titoli azionari).

Con riferimenti alle entrate per fitti noleggi e locazioni, entrate correnti per interessi passivi ed entrate da distribuzioni per dividendi, il nuovo piano dei conti integrato disaggrega la voce redditi e proventi patrimoniali della precedente classificazione.

Le riduzioni di attività finanziarie di importo pari ad euro 3.900.000 (euro 5.600.000 nel 2017) si riferiscono al rimborso per titoli di stato BOT, BTP e CTZ scaduti nel corso dell'esercizio. Le imposte e tasse a carico dell'Ente di importo pari a euro 920.410 nel 2018 (1.281.341 nel 2017) comprendono: ICI/IMU relative a due immobili siti nel Comune di Siena e di Milano; IRAP, la cui quasi totalità riguarda l'imposta regionale che grava sulle borse di studio erogate dai Fondi amministrati la tassa per la concessione di occupazione temporanea di spazio pubblico per i lavori su un immobile di proprietà dei Fondi amministrati; la quota consortile per il consorzio di Bonifica Marche per un immobile di proprietà dei Fondi. La voce trasferimenti correnti alle famiglie di importo pari a euro 1.163.000 (11.545.252 nel 2017), riguarda le spese istituzionali per le borse di studio e i premi erogati annualmente dai Fondi amministrati. Le voci acquisizione quote altri fondi comuni di investimento, acquisizione titoli obbligazionari da amministrazioni centrali, acquisizione titoli obbligazionari a medio lungo termine da amministrazioni centrali e, infine, acquisizione titoli obbligazionari a medio e lungo termine da soggetti non residenti ripropongono in modo dettagliato la voce Partecipazione e acquisto valori mobiliari del piano dei conti precedente.

La tabella seguente espone i risultati della gestione finanziaria dei Fondi per gli esercizi 2017 e 2018 sulla base della riclassificazione effettuata ai sensi del d.p.r. 4 ottobre 2013, n. 132.

Tabella 17 - Gestione finanziaria Fondi amministrati 2017-2018

ENTRATE CORRENTI	2017	2018	Var. % '18/'17
Trasferimenti correnti da PA:			
- da Stato	-	18.000	-
- da amministrazioni locali	1.000		-
- da organismi interni e unità locali dell'Amministrazione	406.000	2.165.720	81,25
Trasferimenti correnti da Famiglie	6.000	6.500	7,69
Trasferimenti correnti da Imprese	-		-
Trasferimenti da Istituzioni sociali private	-		-
Trasferimenti da UE e Resto del Mondo	-		-
TOTALE ENTRATE CORRENTI	413.000	2.190.220	81,14
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
Vendita di beni	-		-
Vendita di servizi	-		-
Fitti, noleggi e locazioni	4.429.413	4.497.648	1,52
Totale vendita beni e servizi	4.429.413		-
Interessi attivi	561.723	418.499	-34,22
Entrate da distribuzione dividendi	742.303	783.420	5,25
Indennizzi di assicurazione	-		-
Rimborsi in entrata	5.419		-
Totale Rimborsi	5.419		-
Altre entrate correnti n.a.c.		244	-
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.738.859	5.699.810	-0,69
ENTRATE C/ CAPITALE			
Alienazione di beni immateriali	-		-
Riduzioni attività finanziarie	5.600.000	3.900.000	-43,59
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	5.600.000	3.900.000	-43,59
TOTALE ENTRATE	11.751.859	6.090.220	-92,96
PARTITE DI GIRO	947.393	782.428	-21,08
TOTALE GENERALE ENTRATE	12.699.252	12.572.459	-1,01

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei

Tabella 18 - Gestione finanziaria Fondi amministrati 2017-2018 (uscite)

USCITE CORRENTI	2017	2018	Var.% '18/'17
-organi dell'ente	-		-
-reddito da lavoro dipendente	197.877	118.540	- 66,93
-imposte e tasse a carico dell'ente	1.281.341	920.410	-39,21
-acquisto beni	633	410	- 54,42
- acquisto servizi	625.689	740.011	15,45
totale acquisto beni e servizi	626.322	740421	15,41
-trasferimenti correnti			-
- Amministrazioni pubbliche	1.725.000		-
-Famiglie	1.545.252	1.163.000	-32,87
- previdenziale	-		
-borse studio	95.752	66.750	-43,45
- altri trasferimenti	1.449.500	3.475.720	58,30
- Istituzioni sociali private	-		-
-borse studio	-		-
- altri trasferimenti	-		-
- trasferimenti di tributi	22.035		-
- interessi passivi	182	658	72,36
Altre uscite correnti			-
-Fondi di riserva ed altri accantonamenti	-		-
- Premi di assicurazione	4.002	4.362	8,26
- Altre uscite non altrimenti classificabili (nac)	2.761	2.559	-7,88
- Spese dovute a sanzioni	-		-
TOTALE USCITE CORRENTI	5.404.772	6.492.421	16,75
USCITE C/CAPITALE			
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	140.185	57.736	-142,81
Spese per incremento attività finanziarie			-
- Concessione crediti a medio lungo termine	-		-
-Acquisizioni fondi comuni investimento	1.800.000		-
Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale		500.000	100,00
-Acquisto titoli obbligazionari breve da Amm.ni Centrali	-		-
-Acquisto titoli obbligazionari medio-lungo da Amm.ni Centrali	7.792.940	1.485.600	- 424,57
-Acquisto titoli obbligazionari a medio-lungo da non residenti	-		-
TOTALE USCITE C/CAPITALE	9.733.125	2.043.336	- 376,34
TOTALE USCITE	15.137.897	8.535.756	- 77,35
PARTITE DI GIRO	947.393	782.428	- 21,08
TOTALE GENERALE USCITE	16.085.290	9.318.184	- 72,62
SALDO GESTIONE DI PARTE CORRENTE	334.087	1.397.610	76,10
SALDO GESTIONE DI PARTE CAPITALE	-4.133.125	1.856.664	322,61
SALDO GESTIONE FONDI	-3.386.038	3.254.274	204,05

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei

7.1.2 Gestione finanziaria aggregata (Accademia e fondi amministrati)

Dal prospetto relativo alla gestione aggregata dell'Accademia e dei Fondi amministrati per l'esercizio 2018 si evidenzia un avanzo per euro 3,33 milioni quale differenza tra il totale generale delle entrate per euro 20,05 milioni e delle uscite totali per euro 16,73 milioni.

La gestione corrente risulta positiva per euro 1,82 milioni, le entrate extratributarie si attestano a euro 7,66 milioni in aumento rispetto al 2017 (euro 6,81 milioni), mentre la gestione in conto capitale risulta positiva per euro 1,50 milioni.

In sede istruttoria l'Ente ha evidenziato che la voce "Trasferimenti da organismi interni e unità locali dell'Amministrazione" comprendono i contributi che annualmente i Fondi amministrati trasferiscono all'Accademia per fini scientifici e culturali il cui importo per l'esercizio 2018 è stato complessivamente pari a euro 3,475 milioni dovuti a contributi interni che i fondi amministrati erogano al "Fondo di Funzionamento dei Fondi", finalizzati alla gestione delle spese di funzionamento pari ad euro 265.720 nonché al trasferimento di euro 1.900.000 all'interno del fondo Feltrinelli.

La voce Vendita di servizi espone un importo pari ad euro 278.910 ed è relativo agli incassi dei biglietti del Museo Villa Farnesina per euro 272.218 e per entrate per fotocopie della biblioteca per euro 6.692. La categoria di fitti noleggi e locazioni comprende le entrate relative ai canoni di locazione degli immobili di proprietà dell'Accademia e dei Fondi Amministrati che nel loro complesso ammontano ad euro 5.150.433. La categoria Interessi attivi comprende interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine per euro 415.131, interessi attivi da depositi bancari per euro 3.372 interessi per prestiti al personale per euro 50. La categoria entrate da distribuzione di dividendi ammonta ad euro 783.420 riguarda l'incasso dei dividendi relativi alle azioni possedute dai Fondi Amministrati. La categoria Indennizzi di assicurazione il cui importo ammonta a complessivi euro 973.576 è relativa al rimborso della polizza Generali Italia S.p.A. per la copertura dell'indennità del trattamento di fine servizio di n.5 unità di personale cessate nel corso degli esercizi 2017 e 2018. L'importo riscosso è stato interamente destinato al pagamento delle indennità nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente. Tra le uscite, la categoria reddito da lavoro dipendente per l'esercizio 2018 presenta un totale delle spese pari ad euro 2.571.117 e comprende le spese per il trattamento economico fisso, per quello accessorio di pertinenza dell'Accademia, i relativi oneri previdenziali, la spesa per i benefici di natura assistenziale e sociale, previsti dall'art. 59 del d.p.r. n. 509 del 1979 e la spesa per l'acquisto dei buoni pasto. La categoria 'acquisto di servizi'

presenta una spesa complessiva pari ad euro 2.080.407: in tale categoria sono comprese le spese per la manutenzione ordinaria degli uffici e degli immobili dei Fondi Amministrati, oltre che quelle relative allo svolgimento delle attività istituzionali per l'organizzazione di convegni e delle mostre. Le spese esposte nella categoria "trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche" sono la contropartita dei trasferimenti in entrata sopra commentati. La categoria "trasferimenti a famiglie" comprende i premi che vengono assegnati annualmente dall'Accademia per le finalità e con risorse a valere dei Fondi Amministrati. Le spese relative alle borse di studio comprendono le borse di studio che vengono assegnate annualmente dall'Accademia e dai Fondi Amministrati. I trasferimenti ad istituzioni sociali private comprendono i contributi effettuati dall'Accademia ad altre istituzioni culturali e scientifiche nell'ambito delle relazioni internazionali. La voce "Premi di assicurazione" il cui importo ammonta ad euro 130.673, riguarda prevalentemente le spese per le assicurazioni sui beni immobili di proprietà dei Fondi amministrati, dell'Accademia e per un importo complessivo pari ad euro 35.031 e per euro 91.225 per l'accantonamento annuale per la polizza per la copertura delle indennità di anzianità e T.F.R. del personale dell'Accademia. La categoria Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni presenta una spesa complessiva pari a ad euro 410.578 e riguarda la manutenzione straordinaria su immobili di proprietà dell'Accademia e dei Fondi, per un importo complessivo pari ad euro 129.533, gli impianti per euro 156.315 relativi prevalentemente alla realizzazione dell'aggiornamento dell'impianto antincendio, i mobili e macchine per ufficio per euro 22.288, l'acquisto di materiale bibliografico per euro 102.443.

La categoria "Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale" presenta una spesa pari ad euro 500.000 e riguarda l'acquisto di una Polizza assicurativa quale investimento finanziario del Fondo Feltrinelli. La categoria "Acquisto titoli obbligazionari medio-lungo Amm.ni Centrali" ammonta a complessivi euro 1.485.600 ed è relativa all'acquisto di BTP con scadenza 1° gennaio 2024 previo parere favorevole del Comitato per la gestione del medesimo Fondo Feltrinelli.

La tabella seguente espone i dati aggregati concernenti la gestione finanziaria complessiva dell'Accademia e dei Fondi amministrati.

Tabella 19 – Consolidato della gestione (Accademia e Fondi amministrati 2017-2018) – Entrate.

ENTRATE CORRENTI	2017	2018	Var. % '18/'17
Trasferimenti correnti da PA:			
- da Stato	2.695.639	2.503.709	-7,67
- da amministrazioni locali	3.000	9.280	67,67
- da organismi interni e unità locali dell'amministrazione	1.725.000	3.475.720	50,37
Trasferimenti correnti da famiglie	20.616	6.500	- 217,17
Trasferimenti correnti da imprese	21.052	28.000	24,81
Trasferimenti da Istituzioni sociali private	85.632	74.576	- 14,83
Trasferimenti da UE e resto del mondo	18.500	3.952	- 368,11
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.569.439	6.101.737	25,11
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
Vendita di beni	48.619	52.516	7,42
Vendita di servizi	298.966	278.910	- 7,19
Fitti, noleggi e locazioni	5.075.831	5.150.433	1,45
Interessi attivi	561.863	418.552	- 34,24
Entrate da distribuzione dividendi	742.303	783.420	5,25
Indennizzi di assicurazione	71.163	973.576	92,69
Rimborsi in entrata	16.491	1.781	-825,91
Totale Rimborsi	87.654		-
Altre entrate		1.806	-
Totale entrate extra tributarie	6.815.236	7.660.995	11,04
ENTRATE C/ CAPITALE			
Alienazione di beni immateriali	6.396		-
Riduzioni attività finanziarie	5.607.146	3.907.875	- 43,48
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	5.613.542	3.907.875	- 43,65
TOTALE ENTRATE	16.998.217	17.670.607	3,81
PARTITE DI GIRO	2.647.038	2.384.398	- 11,01
TOTALE GENERALE ENTRATE	19.645.255	20.055.005	2,04

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei

* riclassificato secondo le previsioni del d.m. 6 marzo 2017, ai sensi del d.pr. 132 del 2013 e del Titolo II del d.lgs. n. 91 del 2011.

Tabella 20 – Consolidato della gestione (Accademia e Fondi amministrati 2017-2018) – Uscite.

USCITE CORRENTI	2017	2018	Var.% '18/'17
-organi dell'ente	-	-	-
-reddito da lavoro dipendente	2.677.048	2.571.117	-4,12
-imposte e tasse a carico dell'ente	1.481.513	1.131.764	-30,9
-acquisto beni	101.331	94.671	-7,04
- acquisto servizi	2.220.141	2.080.407	-6,72
-Trasferimenti correnti:			-
- Amministrazioni pubbliche	1.738.515	3.475.720	49,98
-Famiglie	1.831.284	1.183.000	-54,8
- previdenziale	-	1.032.986	-
-borse studio	108.505	171.083	36,58
- altri trasferimenti	1.449.500	-	-
- istituzioni sociali private	-	24.763	-
- trasferimenti di tributi	22.035	-	-
- interessi passivi	182	727	74,95
- rimborsi e poste correttive entrate correnti	-	33.075	-
Altre uscite correnti	-	-	-
-Fondi di riserva ed altri accantonamenti	167.375	-	-
- Premi di assicurazione	4.002	130.673	96,94
- Altre uscite n.a.c.	2.761	8.196	66,31
- Spese dovute a sanzioni	-	72	-
TOTALE USCITE CORRENTI	10.258.940	11.938.254	14,07
USCITE C/CAPITALE			
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	516.436	410.578	-25,78
Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-
- Concessione crediti a medio lungo termine	5.000	10.000	50
Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	-	500.000	-
-Acquisto quote di altri fondi comuni di investimento	1.800.000	-	-
-Acquisto titoli obbligazionari a breve da Amm.ni Centrali	-	-	-
-Acquisto titoli obbligazionari medio-lungo Amm.ni Centrali	7.792.940	1.485.600	-424,57
-Acquisto titoli obbligazionari m-lungo soggetti non residenti	-	-	-
TOTALE USCITE C/CAPITALE	10.114.376	2.406.178	-320,35
TOTALE USCITE	20.373.316	14.344.432	-42,03
PARTITE DI GIRO	2.647.038	2.384.398	-11,01
TOTALE GENERALE USCITE	23.020.355	16.728.830	-37,61
SALDO GESTIONE CORRENTE	1.125.735	1.824.478	38,3
SALDO GESTIONE C/ CAPITALE	-4.500.834	1.501.697	399,72
SALDO GESTIONE ACCADEMIA + FONDI	-3.375.099	3.326.175	201,47

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei

* Dal 2016 riclassificato secondo le previsioni del d.m. 6 marzo 2017, ai sensi del d.pr. n. 132 del 2013 e del Titolo II del d.lgs. n. 91 del 2011.

7.2 Situazione amministrativa dell'Accademia

Ai sensi dell'art.45 del d.p.r. n. 97 del 2003 e che l'Ente è tenuto ad allegare al conto del bilancio il prospetto della situazione amministrativa.

A tal riguardo a fini di trasparenza e chiarezza, deve distinguere l'avanzo di amministrazione tra fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati⁴⁴.

In sede istruttoria l'Ente, aveva assicurato che con il bilancio di previsione 2019 avrebbe curato l'analisi di possibili vincoli di destinazione per l'utilizzo definito. Si deve, tuttavia, rilevare che ciò non è avvenuto e che anche il Ministero vigilante, in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2019, ne ha ravvisato il mancato adempimento motivo per il quale si rinnova l'invito ad osservare in futuro tale prescrizione contabile.

Anche il MEF con nota 115427 del 16 maggio 2019 ha ricordato che 'può essere previsto l'utilizzo della sola parte vincolata dell'avanzo a copertura del disavanzo finanziario previa autorizzazione dell'Amministrazione vigilante'. Ciò premesso in sede istruttoria l'Ente ha evidenziato che il T.F.R. e l'indennità di anzianità (T.F.S.) dei dipendenti sono versati annualmente ad una polizza assicurativa (GENERALITALIA) che provvede al rimborso all'Accademia del capitale versato al momento di collocamento a riposo del dipendente.

La consistenza della cassa mostra un incremento passando da 3 milioni di euro al 1° gennaio 2018 a euro 3,67 milioni al 31 dicembre 2018.

Le riscossioni e i pagamenti registrano un *trend* in diminuzione sul 2017 attestandosi a euro 6,84 milioni (-1,64 per cento sul 2017) la prima e a euro 6,17 milioni (-6,77 sul 2017) i secondi.

Nel 2018 si evidenzia il saldo negativo nel rapporto tra residui attivi complessivamente ammontanti a euro 702 mila e residui passivi ammontanti a euro 1,87 milioni (64 per cento sul 2017) in preoccupante aumento rispetto all'esercizio precedente.

Detratto il richiamato saldo negativo dei residui attivi si ottiene un avanzo di amministrazione pari a euro 2,50 milioni (4,63 per cento sul 2017).

La tabella che segue evidenzia la situazione amministrativa dell'Accademia.

⁴⁴ Con nota del 5 febbraio 2020 il Collegio dei revisori dei conti ha evidenziato che nella seduta del 6 maggio 2019 in riscontro ai rilievi mossi dalla Corte, aveva auspicato un'attività volta a dettagliare la composizione dell'avanzo di amministrazione tra fondi liberi, vincolati, fondi destinati a investimenti e fondi accantonati.

Tabella 21 - Situazione amministrativa Accademia.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA ACCADEMIA	2017	2018	Var. % '18/'17
Consistenza di cassa al 1° gennaio	2.637.812	2.999.122	12,05
Riscossioni:			
in conto competenza	6.917.634,90	6.813.264	-1,53
in conto residui	32.336,90	27.464	-17,74
Totale riscossioni	6.949.971,70	6.840.728	-1,6
Pagamenti:			
in conto competenza	6.338.436,22	5.626.789	-12,65
in conto residui	250.225,09	543.993	54
Totale pagamenti	6.588.661	6.170.782	-6,77
Consistenza di cassa al 31 dicembre	2.999.122	3.669.068	18,26
Residui attivi:			
degli esercizi precedenti	32.038	32.942	2,74
dell'esercizio	28.369	669.283	95,76
Totale residui attivi	60.406	702.225	91,4
Residui passivi:			
degli esercizi precedenti	76.688	85.286	10,08
dell'esercizio	596.629	1.783.857	66,55
Totale residui passivi	673.317	1.869.143	63,98
Differenza (residui attivi - residui passivi)	-612.910	-1.166.918	47,48
Avanzo di amministrazione	2.386.212	2.502.151	4,63

Fonte. Bilancio Accademia Nazionale dei Lincei

7.2.1 Situazione amministrativa dei Fondi amministrati

La consistenza della cassa mostra un incremento, passando da euro 5,45 milioni al 1° gennaio 2018 a euro 9,25 milioni al 31 dicembre 2018. Le riscossioni registrano un *trend* in diminuzione sul 2017 attestandosi a 12,50 milioni (17,66 mln nel 2017) come anche i pagamenti che passano da euro 16,17 milioni a euro 8,71 milioni. Nel 2018 si evidenzia il saldo positivo nel rapporto tra residui attivi complessivamente ammontanti a euro 7,95 milioni e residui passivi ammontanti a euro 1,15 milioni (-8,97 per cento sul 2017). Sommato il richiamato saldo positivo dei residui si ottiene un avanzo di amministrazione pari a euro 16 milioni (19,84 per cento sul 2017).

La tabella seguente mostra i dati contabili relativi alla situazione amministrativa negli esercizi dal 2017 al 2018 del Fondi amministrati dall'Accademia esposti in forma aggregata.

Tabella 22 - Situazione amministrativa Fondi amministrati.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA FONDI AMMINISTRATI	2017	2018	Var. % '18/'17
Consistenza di cassa al 1° gennaio	3.961.782	5.453.165	27,35
Riscossioni:			
in conto competenza	12.451.911	12.281.190	-1,39
in conto residui	5.210.954	222.352	-2.243,56
Totale riscossioni	17.662.865	12.503.542	-1,26
Pagamenti:			
in conto competenza	15.562.020	8.172.305	-90,42
in conto residui	609.463	536.873	-13,52
Totale pagamenti	16.171.483	8.709.178	-85,68
Consistenza cassa al 31/12	5.453.165	9.247.529	41,03
Residui attivi:			
degli esercizi precedenti	247.341	291.269	15,08
dell'esercizio	7.704.518	7.657.814	-0,61
Totale residui attivi	7.951.859	7.949.083	-0,03
Residui passivi:			
degli esercizi precedenti	523.270	1.145.879	54,33
dell'esercizio	18.158	3.002	-504,9
Totale residui passivi	541.428	1.148.881	52,87
Differenza (residui attivi - passivi)	7.410.431	6.800.202	-8,97
Avanzo di amministrazione	12.863.596	16.047.731	19,84

Fonte: Bilancio Accademia Nazionale dei Lincei

7.2.2 Situazione amministrativa aggregata (Accademia e Fondi amministrati)

La consistenza della cassa mostra un incremento passando da euro 8,45 milioni di euro al 1° gennaio 2018 a euro 12,92 milioni al 31 dicembre 2018. Le riscossioni e i pagamenti registrano un *trend* in diminuzione sul 2017 attestandosi a 19,34 milioni (24,61 mln nel 2017) le prime e a euro 14,88 (euro 22,76 milioni e -52,96 per cento sul 2017) i secondi. Nel 2018 si evidenzia il saldo positivo nel rapporto tra residui attivi complessivamente ammontanti a euro 8,65 milioni e residui passivi ammontanti a euro 3,01 milioni (59,75 per cento sul 2017). Sommato il richiamato saldo positivo dei residui si ottiene un avanzo di amministrazione pari a euro 18,55 milioni (17,79 per cento sul 2017). La tabella seguente mostra i dati contabili relativi alla situazione amministrativa dell'Accademia unitamente a quella dei Fondi.

Tabella 23 - Situazione amministrativa (Accademia e Fondi)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	2017	2018	Var. % '18/'17
Consistenza di cassa al 1° gennaio	6.599.594	8.452.287	21,92
Riscossioni:			
in conto competenza	19.369.546	19.094.454	-1,44
in conto residui	5.243.291	249.816	-1.998,86
Totale riscossioni	24.612.837	19.344.270	-27,24
Pagamenti:			
in conto competenza	21.900.456	13.799.094	-58,71
in conto residui	859.688	1.080.865	20,46
Totale pagamenti	22.760.144	14.879.959	-52,96
Consistenza cassa al 31/12	8.452.287	12.916.597	34,56
Residui attivi:			
degli esercizi precedenti	279.379	324.211	13,83
dell'esercizio	7.732.887	8.327.096	7,14
Totale residui attivi	8.012.265	8.651.307	7,39
Residui passivi:			
degli esercizi precedenti	599.958	1.231.165	51,27
dell'esercizio	614.787	1.786.859	65,59
Totale residui passivi	1.214.745	3.018.024	59,75
Differenza (residui attivi - passivi)	6.797.521	5.633.284	-20,67
Avanzo di amministrazione	15.249.808	18.549.881	17,79

Fonte. Bilancio Accademia Nazionale dei Lincei

7.3 Conto economico

L'Accademia ha provveduto alla riallocazione di alcune voci di costo e ricavo di conto economico in applicazione del d.lgs. n. 139 del 2015.

Nel periodo considerato si registra un disavanzo economico nel 2018 di euro 1,51 milioni.

Il risultato negativo del 2018 è, a detta dell'Ente, da ricondursi, in gran parte alla vicenda riguardante la definizione agevolata delle liti pendenti in materia di IMU e ICI che ha comportato l'esigenza di accantonare a fondo rischi l'importo di euro 1 milione.

La tabella che segue espone i risultati complessivi della gestione economica dell'Accademia Nazionale dei Lincei.

Tabella 24 - Conto economico

CONTO ECONOMICO	2017	2018	Δ% 18/17
VALORE DELLA PRODUZIONE			
- proventi e corrispettivi produzione prestazioni/servizi	346.829	332.182	-4,41
- Contributi in conto esercizio	9.818.637	9.556.859	-2,74
- Altri ricavi e proventi	0	0	-
Totale valore della produzione	10.165.466	9.889.041	-2,8
COSTI DELLA PRODUZIONE			
- materie prime, sussidiarie, consumo merci	108.372	95.573	-13,39
- Per servizi	1.964.227	2.239.813	12,3
- Per godimento di terzi	65.320	59.010	-10,69
- Per il personale	2.798.359	2.669.492	-4,83
- Ammortamenti e svalutazioni	2.331.443	2.338.263	0,29
- Variazione rimanenze materie prime, sussid., consumo, merci	-2.677	-35.673	92,5
- Accantonamenti per rischi		1.000.000	100
- Oneri diversi di gestione	5.059.894	4.226.195	-19,73
Totale costi della produzione	12.324.938	12.592.673	2,13
DIFFERENZA VALORE E COSTI PRODUZIONE	-2.159.472	-2.703.632	20,13
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
- Proventi da partecipazioni	481.224	415.130	-15,92
- Altri proventi finanziari	843.763	756.841	-11,48
- Interessi e altri oneri finanziari	-19.413	-10.024	-93,67
Totale proventi e oneri finanziari	1.305.574	1.191.947	-9,53
Risultato prima delle imposte	-853.898	-1.511.685	43,51
Disavanzo/Avanzo economico	-853.898	-1.511.685	43,51

Fonte. Elaborazione Corte dei conti su dati bilancio Accademia Nazionale dei Lincei.

Il valore della produzione è risultato in diminuzione del 2,8 per cento sul 2017.

I ricavi ammontano a euro 9,89 milioni in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (euro 10,17 milioni), in massima parte riconducibili a contribuzioni pubbliche in conto esercizio per euro 9,56 milioni (-2,74 per cento sul 2017). Ulteriori ricavi per euro 332 mila (euro 347 mila nel 2017) risultano provenienti da prestazioni di servizi.

I costi della produzione sono in aumento del 2,13 per cento nel 2018 rispetto all'esercizio precedente.

Il totale dei costi di produzione si attesta a euro 12,60 milioni, in aumento rispetto all'esercizio precedente (euro 12,32 milioni nel 2017).

Le quote di ammortamento di immobilizzazioni materiali ed immateriali si attestano a euro 2,3 milioni.

Si deve annotare che la voce "oneri diversi di gestione" espone nel suo complesso allocazioni spurie rispetto al conto economico approvato. In particolare, in sede istruttoria l'Ente, a seguito

del rilievo della Corte dei conti, ha precisato che la ‘squadratura’ è dovuta all’erronea riclassificazione di talune spese da parte del *software* di contabilità che tuttavia sarà prontamente corretto e sanato entro il 2020.

Nel 2018 il costo del personale è in diminuzione ammontando a euro 2,67 milioni (2,80 milioni nel 2017) pari al 21 per cento del totale dei costi di produzione, evidenzia una fisiologica rigidità strutturale.

7.4 Stato patrimoniale

Attivo

Nel 2018 le attività dell’Istituto ammontano a complessivi 95,99 milioni (euro 95,22 milioni nel 2017): 81,23 milioni (85,79 milioni nel 2017) di immobilizzazioni e 14,76 milioni (9,43 milioni nel 2017) di circolante con un aumento totale dello 0,8 per cento sul 2017. Le immobilizzazioni immateriali fanno registrare nel periodo considerato un andamento negativo, passando da euro 72,87 mila nel 2017 a euro 47,84 mila nel 2018 (-52 per cento), dovuto a interventi di manutenzione straordinaria e a migliorie su beni di terzi (Palazzo Corsini).

Le immobilizzazioni materiali, esposte in bilancio per complessivi euro 40,21 milioni al netto dei relativi fondi di ammortamento, sono state valutate al costo di acquisto e risultano in diminuzione rispetto all’esercizio precedente (-4,31 per cento); sono costituite da terreni e fabbricati per euro 38,18 milioni, biblioteca per euro 1.528.639, impianti per euro 460.094, *hardware* per euro 22.935 e mobili per ufficio per euro 18.985.

La tabella seguente evidenzia la consistenza delle immobilizzazioni materiali al 1° gennaio e al 31 dicembre 2018.

Tabella 25 - Consistenza delle immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	Cons. 1/1/2018	Fondo amm.to al 31.12.17	Variazione	Acquisti 2018	Amm.to	% Amm.to	Valore al 31.12.18
Terreni e fabbricati	68.165.081	28.081.518		148.2047	2.049.399	3	38.182.368
Impianti	2.888.679	2.645.343		293.787,94	77.030	5	460.095
Mobili per uff.	1.440.587	1.415.093		2.487,26	8.997	10	18.985.000
Macchine per ufficio	2.243.000	2243,001					0
Hardware	320.028	292.815		23.560,92	27.838	25	22.935
Biblioteca	2.792.759	1.228.057	5.683	103.342,45	145.088	5	1.528.639
Totale	75.609.377	33.665.070	5.683	571.383	2.308.352		40.213.022

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati bilancio Accademia Nazionale dei Lincei

Le immobilizzazioni finanziarie che ammontano a euro 40,97 milioni risultano in diminuzione rispetto al 2017 (euro 43,77 milioni). In sede istruttoria è emerso che nella voce ‘partecipazioni in altre

imprese' sono appostate risorse riconducibili alle gestione dei fondi amministrati dell'Accademia per 10.469.954,61 iscritte a costo storico e ricomprende i Fondi comuni di investimento ammontanti a complessivi euro 9.891.948,21 che non sono stati movimentati nel corso del 2018 e che rimangono, pertanto, i seguenti: ETF (*Exchange Traded Fund*): euro 4.091.948,21 (*Ishare Global Corporate Bond Euro Hedged, Ishares Euro Corporate Bond*), Fondi Comuni d'Investimento: euro 4.000.000 (Fondo Comune d'investimento Invesco Global Investment Grade Corporate Bond), Fondo comune di investimento Schroder ISF Euro Corporate Bond), Fondo Comune d'investimento Arca Strategia Globale Crescita- Classe I per un totale di euro 1.800.000. Anche le azioni possedute dall'Accademia nella gestione dei fondi amministrati nel 2018 non si sono movimentate e rimangono pertanto contabilizzate per un importo pari a euro 578.006,40. I crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici sono in massima parte riconducibili ai titoli del debito pubblico e ammontano a complessivi euro 26.315.335. La consistenza al 1° gennaio 2018 era di 28.739.102 (BOT: 3.909.366,20 BTP/CCT: 24.829.735,37). A seguito dei rimborsi di BOT per un valore pari a euro 3.900.000,00 e all'acquisto di 3.909.366,20; la differenza di 9.366,20 è stata inserita nel CE in altri oneri finanziari. Nel 2018 invece sono stati acquistati Btp al 01DC2024 per un importo di euro 1.485.600,00 portando la consistenza finale a 26.315.335,37 (24.829.735,37+1.485.600,00). I crediti finanziari diversi sono iscritti per complessivi euro 4.181.356,62 secondo il criterio del costo storico, con una variazione in diminuzione rispetto al 2017 (-9.12 per cento) e risultano così composti: crediti v/INA: 1,65 milioni (euro 2.535.785,10 nel 2017 cui sono stati aggiunti euro 91.224,81 nel 2018 e decurtati euro 974.820,08 per indennità al personale), prestiti al personale per euro 29.166 (euro 27.041,28 nel 2017 cui si sono aggiunti euro 10.000 a titolo di prestiti al personale e 7.875 per riscossione di crediti a m/1 termine) e una polizza a capitalizzazione per euro 2.500.000 (2.000.000 nel 2018)

I crediti, esposti in bilancio per euro 1.068.535 sono iscritti per il loro valore nominale non ravvisando l'Ente alcuna svalutazione da operare e corrispondono, in particolare, a crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici per euro 46 mila, crediti verso iscritti, Soci e terzi per euro 232 mila, crediti verso altri per euro 560 mila, crediti diversi per euro 230 mila. Nel corso del 2018 è stato riscontrato un aumento dei crediti pari ad euro 832 mila che l'Ente ha chiarito essere riconducibili al processo di armonizzazione del sistema contabile seguendo il nuovo principio della competenza "rafforzata", di cui al d.lgs. n. 91 del 2011 secondo la quale le obbligazioni attive sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge e sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza.

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio per il loro effettivo importo e sono costituite

da depositi bancari per euro 12,91 milioni (così ripartiti: conto ordinario euro 3.669.068, conti dei Fondi amministrati euro 9.247.529).

La tabella che segue indica l'attivo dello stato patrimoniale nel periodo in esame.

Tabella 26 - Stato patrimoniale (Attivo)

Attivo	2017	2018	Δ% 18/17
Immobilizzazioni immateriali:			
- Manutenzioni straordinarie	72.872	47.840	-52,32
Totale immobilizzazioni immateriali	72.872	47.840	-52,32
Immobilizzazioni materiali:			
- Terreni e fabbricati	68.165.081	68.313.285	0,22
- Fondo ammortamento	-28.081.518	-30.130.917	6,8
Totale terreni fabbricati (netto fondo di amm.to)	40.083.563	38.182.368	-4,98
- Impianti, macchinari e automezzi	2.888.679	3.182.467	9,23
- Fondo ammortamento	-2.645.343	-2.722.372	
Totale impianti, macchinari, automezzi (netto f.do amm.to)	243.336	460.095	43,51
- Altri beni	4.553.373	4.688.447	2,88
- Fondo ammortamento	-2.935.965	-3.117.888	5,83
Totale altri beni (netto fondo di amm.to)	1.617.408	1.570.559	-2,98
Totale immobilizzazioni materiali	41.944.307	40.213.022	-4,31
Immobilizzazioni finanziarie:			
Partecipazioni in:			
- Altre imprese	10.469.955	10.469.955	-
Crediti:			
- Verso lo Stato e verso altri soggetti pubblici	28.739.102	26.315.335	-9,21
- Verso altri			
Crediti finanziari diversi	4.562.827	4.181.356	-9,12
Totale immobilizzazioni finanziarie	43.771.884	40.966.646	-6,85
Totale immobilizzazioni	85.789.063	81.227.508	-5,62
ATTIVO CIRCOLANTE			
- Prodotti finiti e merci	743.878	779.550	4,58
<i>Residui attivi:</i>			
- Crediti verso utenti, clienti ecc.	14.047	232.463	93,96
- Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	1.000	46.000	97,83
- Crediti tributari			
- Crediti verso altri	17.418	560.000	96,89
- Crediti diversi	204.513	230.072	11,11
-Fatture da emettere			
Totale crediti	236.978	1.068.535	77,82
Attività finanziarie (non immobilizzazioni):			
- Altri titoli	-		
Disponibilità liquide:			
- Depositi bancari e postali	8.452.287	12.916.597	34,56
Totale attività finanziarie, disponibilità liquide	8.452.287	12.916.597	34,56
Totale attivo circolante	9.433.143	14.764.682	36,11
Totale dell'attivo	95.222.206	95.992.191	0,8

Fonte: Bilancio Accademia Nazionale dei Lincei

Passivo

Il patrimonio netto dell'Accademia risulta diminuito nel 2018 dell'1,67 per cento, in misura pari al saldo del conto economico del 2018 (euro -1,51 milioni). Il fondo rischi e oneri, pari a

euro 1.000.000 è relativo all'accantonamento effettuato per un valore stimato dell'IMU vantata dai Comuni di Siena e Milano per due unità immobiliari possedute dal Fondo Feltrinelli, a seguito del contenzioso tributario instauratosi nei vari gradi di giudizio. Il fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta i debiti verso i dipendenti, maturati alla chiusura d'esercizio, in conformità alla legge ed al contratto di lavoro vigente. Il suddetto Fondo, nell'anno 2018, è pari a euro 1.235.564 con una variazione in diminuzione, rispetto al 2017, di euro 883.595 (-71,5 per cento). Nel corso del 2018 è stato rilevato un decremento del Fondo di euro 974.820 dovuto alla cessazione di 4 unità di personale tra cui il precedente Cancelliere-Direttore generale. I debiti risultano iscritti per euro 2.985.757 per importi corrispondenti al loro valore nominale e sono esigibili entro l'esercizio successivo. Corrispondono, in particolare, a debiti verso fornitori per euro 474.920, debiti tributari per euro 16.209, debiti verso istituti previdenziali per euro 44.512, debiti diversi per euro 1.001.223, debiti verso il personale di euro 1.448.892. In particolare, il notevole aumento dei debiti nel 2018 per euro 2.252.809 (75,4 per cento sul 2017) è dovuto al processo di armonizzazione del sistema contabile ed all'introduzione del principio della competenza rafforzata di cui al richiamato d.lgs. n.91 del 2011, secondo la quale le obbligazioni passive sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge e sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza. La tabella seguente mostra i dati contabili del passivo dello stato patrimoniale dell'Ente.

Tabella 27 - Stato patrimoniale (Passivo)

Passivo	2017	2018	Δ% 18/17
PATRIMONIO NETTO			
- Fondo di dotazione	5.025.236	5.025.236	-
- Avanzi economici portati a nuovo	88.111.217	87.257.317	- 0,98
- Disavanzo o avanzo economico d'esercizio	-853.899	-1.511.685	43,51
Totale patrimonio netto	92.282.554	90.770.869	- 1,67
FONDI RISCHI E ONERI		1.000.000	-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.119.160	1.235.564	- 71,51
DEBITI			-
Residui passivi:			-
- Debiti verso banche	0		-
- Debiti verso fornitori	451.685	474.920	4,89
- Debiti tributari	2.553	16.209	84,25
- Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.206	44.512	97,29
- Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	2.000		-
- Debiti diversi	275.504	1.001.223	72,48
- Debiti verso personale	0	1.448.892	-
- Fatture da ricevere	0		-
Totale debiti	732.948	2.985.757	75,45
RATEI E RISCOINTI			-
- Risconti passivi	87.544		-
Totale passività	2.939.652	5.221.322	43,70
Totale del passivo	95.222.206	95.992.191	0,80

Fonte: Bilancio Accademia Nazionale dei Lincei

8. CONSIDERAZIONI FINALI

L'Accademia Nazionale dei Lincei, fondata nel 1603 da Federico Cesi, è la terza più antica accademia in Italia ed è istituzione di alta cultura secondo i principi dell'art. 33, sesto comma della Costituzione, rientrando nel novero degli enti pubblici culturali e di promozione artistica, disciplinati dalla legge 20 marzo 1975 n. 70.

L'Accademia amministra Fondi, privi di personalità giuridica, costituiti da donazioni e lasciti da parte di soggetti pubblici e di privati, i cui fini sono vincolati alla volontà degli istitutori, con i quali vengono annualmente assegnati premi, borse di studio e di ricerca e promossi convegni; all'Accademia sono altresì annesse Fondazioni, regolate da un proprio statuto e dai rispettivi decreti istitutivi, gestite dal Consiglio di presidenza dell'Accademia, destinate anch'esse al conferimento di premi, borse di studio e contributi di ricerca. Tra i premi più prestigiosi si annoverano il premio Presidente della Repubblica, il premio Ministro dei beni e della attività culturali e il premio Antonio Feltrinelli, attribuiti ad opere di ingegno di studiosi italiani fra le varie discipline comprese nelle due Classi dell'Accademia, la Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali e quella di Scienze Morali, Storiche e Filologiche.

Significativa è stata, anche, l'attività di promozione dello sviluppo della cultura, della ricerca scientifica, nonché di salvaguardia e valorizzazione della tradizione culturale italiana e del patrimonio artistico e storico della nazione.

Le attività dell'Accademia sono, in gran parte, rese possibili grazie ai proventi derivanti dalla gestione del cospicuo patrimonio immobiliare, il cui valore ammontava a euro 38 milioni nel 2018 (euro 40 milioni nel 2017), al netto del relativo fondo di ammortamento e, in merito, l'Ente è stato sollecitato a dare compiuta attuazione alle previsioni degli art. 9 *bis* e 30 del d.lgs. n. 33 del 2013 in ordine all'obbligo di pubblicare le informazioni identificative degli immobili posseduti e di quelli detenuti, nonché i canoni di locazione o di affitto versati o percepiti.

Al fine di rendere più trasparenti, confrontabili e il più possibile completi e veritieri i valori riferiti al patrimonio dell'Ente si auspica la rapida approvazione dello schema di Regolamento concernente l'Amministrazione e la contabilità delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 4, comma 3, lett. b), del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91, n. 11 che introduce specificamente agli articoli 55 e 56, norme di indirizzo per la gestione dei beni che l'Accademia dovrà recepire nei

propri regolamenti di contabilità, prevedendo in ogni caso una ricognizione e rivalutazione periodica dei beni.

L'Accademia amministra un portafoglio titoli di rilevante entità (valore di mercato pari a euro 64 milioni (65,03 milioni nel 2017) derivante dall'impiego della liquidità giacente sui conti correnti dei Fondi e delle Fondazioni amministrate. La componente azionaria è, per lo più, proveniente da eredità e lasciti e la maggior parte delle azioni oggetto di *asset allocation* riconducibile al Fondo Antonio Feltrinelli gestito dal Consiglio di Presidenza dell'Accademia. Nel 2018 permane, anche rispetto all'esercizio precedente, la sensibile riduzione dei proventi derivanti da cedole sui titoli di Stato e il Collegio dei revisori dei conti ha rinnovato l'invito all'Accademia a definire un cronoprogramma finalizzato all'implementazione della contabilità economico-patrimoniale per la gestione "Accademia" e per la gestione dei "singoli Fondi amministrati al fine di redigere anche prospetti analitici e consolidati previsionali e consuntivi sulla base del principio della competenza economico patrimoniale". Considerati gli impatti che ne potrebbero derivare sul bilancio dell'Accademia, si ribadisce la raccomandazione di improntare la gestione delle operazioni di *asset allocation* a criteri generali di prudenza, ragionevolezza, capacità corretta e puntuale valutazione del rischio al fine di prevederne la congruità dell'esposizione economica, garantendo altresì livelli minimi di informazione e di trasparenza. Se ne raccomanda, pertanto, idonea pubblicità sulla sezione "Amministrazione trasparente" del sito dell'Ente.

Per quanto attiene al personale si registra la flessione di quello in servizio da 39 a 36 unità con una copertura della dotazione organica pari al 83,7 per cento. Il collegio dei revisori dei conti non ha evidenziato rilievi in ordine al rispetto della normativa sul contenimento della spesa del personale e dei vincoli connessi all'assunzione e alla spesa del personale nonché al loro coordinamento con il quadro complessivo della finanza pubblica.

L'Accademia è dotata di un sistema di misurazione e valutazione delle *performance* (Smvp), corredato del Piano triennale della *performance* (Ptp), del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (Ptpc), del connesso Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (Ptii) e delle corrispondenti relazioni annuali. Per quanto attiene alla "*valutazione della performance amministrativa*" l'Oiv⁴⁵ il 13 marzo 2019 ha validato la Relazione sulla *performance* dell'anno

⁴⁵ L'Oiv era stato nominato con deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 25 del 7 marzo 2013 per il 2013-2016 e rinnovato con deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 61 del 14 aprile 2016 per il triennio 14 aprile 2016-14

2018. Alla luce dell'attuale sistema di valutazione della *performance*, si richiama l'attenzione dell'Ente sull'esigenza di operare la ripartizione del premio per fasce di merito, secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 6 del d.lgs. n. 150 del 2009 e di erogare la retribuzione di risultato solo a seguito di fissazione di obiettivi specifici, di monitoraggio dell'andamento delle attività e di verifica dei risultati raggiunti.

Si prende atto che l'Amministrazione ha avviato un'azione volta a implementare l'Area Amministrazione trasparente del nuovo sito istituzionale che presentava numerose carenze. Il Responsabile dovrà verificare l'adozione da parte dell'Amministrazione di idonee misure correttive. In materia negoziale e, sostanzialmente in punto di approvvigionamento dei beni e servizi l'Ente, sollecitato dal Collegio dei revisori dei conti, con riferimento al mercato elettronico, ha evidenziato come risulti spesso difficoltoso reperire sul MePa beni e servizi che rispondano alle esigenze dell'Accademia, in quanto le specificità richiedono beni e servizi con caratteristiche non standardizzate né facilmente standardizzabili.

Nel 2018 si segnala la sensibile riduzione dei proventi derivanti da cedole sui titoli di Stato. L'Ente redige, oltre al rendiconto finanziario dell'Accademia, un rendiconto finanziario per ogni Fondo amministrato, nonché un rendiconto aggregato. Ha adottato ai sensi del decreto ministeriale 6 marzo 2017 il nuovo Piano dei conti integrato, finanziario ed economico-patrimoniale ma non ha, tuttavia, dato adeguata evidenza delle operazioni di riclassifica operate nel passaggio tra il precedente e il nuovo piano dei conti per cui permane l'esigenza, anche nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, di dare più compiuta evidenza e contezza delle operazioni di riclassificazione delle poste finanziarie, economiche e patrimoniali.

Anche in ordine alla situazione amministrativa, l'Ente espone in modo separato i dati contabili relativi all'Accademia e quelli relativi a ciascuno dei Fondi, aggiungendo un prospetto riepilogativo della situazione amministrativa di tutti i Fondi.

In sede istruttoria l'Ente, condividendo il rilievo della Corte aveva affermato che con il bilancio di previsione 2019 avrebbe curato il rispetto dei possibili vincoli di destinazione per l'utilizzo definito. Si deve, tuttavia, rilevare che ciò non è avvenuto e che anche il Ministero vigilante, in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2019, ne ha ravvisato il mancato

aprile 2019 e risulta pertanto scaduto. A seguito di specifici rilievi istruttori della Corte l'8 gennaio 2020 è stata attivata la procedura selettiva pubblica finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la nomina dell'Oiv in forma monocratica.

adempimento motivo per il quale si rinnova l'invito ad osservare in futuro tale prescrizione contabile.

Nel 2018 la gestione finanziaria 'consolidata' dell'Accademia evidenzia un avanzo finanziario di euro 3,3 mln. Il risultato di amministrazione è incrementato del 18 per cento nel 2018, mentre il risultato economico è negativo per euro 1,51 milioni nel 2018 (43,51 per cento sul 2017). Alla luce di quanto esposto dev'essere assolutamente migliorato il risultato della gestione caratteristica, che evidenzia il grado di redditività dell'Istituto, che è peggiorato ulteriormente rispetto all'esercizio precedente (da euro -435.557 nel 2016 a euro -2.159.472 nel 2017 a euro -2.703.632 nel 2018).

Le attività dell'Istituto ammontano nel 2018 a complessivi euro 95,99 milioni (euro 95,22 milioni nel 2017): euro 81,23 milioni (euro 85,79 milioni nel 2017) di immobilizzazioni e euro 14,76 milioni (euro 9,43 milioni nel 2017) di circolante con un aumento del 0,8 per cento sul 2017.

Le immobilizzazioni materiali, pari a euro 40,21 milioni al netto dei relativi fondi di ammortamento, risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-3,31 per cento), le immobilizzazioni finanziarie che ammontano a euro 40,96 milioni risultano in diminuzione rispetto al 2017 (euro 43,77 milioni). Si rileva che nel corso del 2018 è stato riscontrato un aumento dei crediti pari ad euro 832 mila dovuto al processo di armonizzazione del sistema contabile seguendo il nuovo principio della competenza 'rafforzata', di cui al d.lgs. n. 91 del 2011.

Il patrimonio netto dell'Accademia è diminuito nel 2018 dell'1,67 per cento, in misura pari al saldo del conto economico del 2018 (euro -1,51 milioni). Il fondo rischi e oneri, pari a euro 1.000.000 è relativo all'accantonamento effettuato per un valore stimato dell'IMU vantata dai Comuni di Siena e Milano per due unità immobiliari possedute dal Fondo Feltrinelli, a seguito del contenzioso tributario instauratosi nei vari gradi di giudizio.

I debiti risultano iscritti per euro 2.985.758 per importi corrispondenti al loro valore nominale e corrispondono, in particolare a debiti verso fornitori per euro 474.920, debiti tributari per euro 16.209, debiti verso istituti previdenziali per euro 44.513, debiti diversi per euro 1.001.223, debiti verso il personale di euro 1.448.893. In particolare, il notevole aumento dei debiti nel 2018 per euro 2.252.809 è dovuto al processo di armonizzazione del sistema contabile ed all'introduzione del richiamato principio della competenza 'rafforzata' di cui al richiamato d.lgs. n.91 del 2011.

Nel contesto della salvaguardia degli equilibri di bilancio l'Ente dovrà valutare anche in futuro, sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente prodotto dall'Ufficio legale e contenzioso, l'accantonamento delle somme in misura correlata, anche tenendo conto di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 58 *quater* della legge 19 dicembre 2019, n. 157 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124 che, in virtù della specialità delle funzioni di promozione culturale esercitate dall'Accademia, ha disposto la modifica del particolare regime fiscale ampliando la portata oggettiva delle esenzioni da imposizioni ricomprendendovi, oltre alle attività istituzionali, anche le attività strumentali esercitate non in regime di impresa.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

